



Camera di Commercio
Latina



BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

Relazione sulla gestione

(art. 24 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

A handwritten signature or mark in the bottom right corner of the page, consisting of several overlapping, fluid strokes.



INDICE

Premessa			pag. 3
1. Obiettivi strategici 2013 - Risultati conseguiti			pag. 4
A) Distretti e sistemi produttivi locali	pag.	5	
B) Il edizione del progetto "Bandiere Arancioni in provincia di Latina"	pag.	7	
C) Studi e informazione economico-statistica	pag.	9	
D) Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica – Centro studi sul turismo	pag.	11	
E) Sviluppo dell'Economia del Mare	pag.	13	
F) Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile	pag.	15	
G) Iniziative per lo sviluppo della neo-imprenditorialità anche con la collaborazione di organismi dedicati	pag.	16	
H) Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere	pag.	17	
I) Valorizzazione e promozione delle DOP e IGP riconosciute della provincia di Latina (mozzarella di bufala campana, kiwi Latina, carciofo romanesco del Lazio, Moscato di Terracina, Aprilia, Circeo, Cori, Velletri e Castelli Romani) e valorizzazione di prodotti tipici locali (in particolare sedano bianco di Sperlonga, salsiccia di Monte San Biagio e oliva di Gaeta). Strada del vino. Filiera corta per i prodotti agroalimentari.	pag.	18	
J) Realizzazione e potenziamento di Centri di Eccellenza delle peculiarità produttive del territorio.	pag.	19	
K) Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere	pag.	19	
L) Internazionalizzazione	pag.	21	
M) Intese Economia del Mare	pag.	23	
N) Programma: Governance e sviluppo locale	pag.	25	
2. Obiettivi di struttura 2013 - Risultati conseguiti			pag. 28
3. Consuntivo dei proventi e degli oneri - Situazione patrimoniale			pag. 32
4. Analisi dei risultati			pag. 35
5. Il piano degli investimenti			pag. 43
6. Il margine operativo di economicità ed efficienza (tabelle rappresentative)			pag. 44



Premessa

La Relazione sulla gestione viene predisposta ai sensi dell'art. 24, comma 1 e 2, del D.P.R. 254/2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio).

Il Bilancio d'esercizio 2013 è stato redatto secondo le regole ed i principi della contabilità economica, poiché lo stesso D.P.R. 254/2005 ha sancito l'abbandono definitivo della contabilità finanziaria a partire dal 1° gennaio 2007.

E' da sottolineare che questo è l'ultimo bilancio che sarà approvato secondo l'impostazione tradizionale: già col preventivo 2014, sono stati applicati i dettami del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, concernente "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", emanato in attuazione al D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, che ha disciplinato i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurarne un'omogeneità di lettura ed il coordinamento della finanza pubblica.

A partire dal prossimo esercizio, anche il relativo bilancio sarà rimodulato quindi secondo i nuovi schemi.

Nelle pagine seguenti verranno fornite le necessarie informazioni sui principali fatti di gestione verificatisi nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento sia ai risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013, sia all'analisi del risultato economico conseguito rispetto al preventivo aggiornato; mentre, nell'ambito della nota integrativa al bilancio, prevista dall'art. 23 del DPR 254/2005, verrà data evidenza ai contenuti tecnico-contabili del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.



1. Obiettivi strategici 2013 - Risultati conseguiti

Gli obiettivi strategici fissati nel piano triennale del Sistema Camerale, possono riassumersi nelle seguenti linee di indirizzo:

1. sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori, migliorando le condizioni di contesto per la nascita e il rafforzamento delle imprese e per generare benessere diffuso;
2. rafforzare il mercato e tutelare il made in Italy, promuovendo l'eccellenza italiana nel mondo e garantendo la concorrenza e la trasparenza dei mercati;
3. promuovere la riforma del sistema camerale, rendendo le Camere più forti ed autorevoli sulla base delle funzioni a loro assegnate.

Compito ed impegno del sistema camerale in una situazione economica caratterizzata da una ripresa lenta e talvolta discontinua, è quello di riuscire a cogliere i segnali positivi mettendo in campo interventi capaci di coinvolgere il maggior numero possibile di imprese. Le iniziative, orientate al comune fine di rafforzare la competitività dei settori e delle economie locali, dovranno rispondere ad alcuni prioritari obiettivi quali:

- accompagnare le imprese sui mercati internazionali;
- promuovere l'innovazione e rivitalizzare l'offerta di beni e servizi made in Italy;
- favorire la crescita dell'occupazione e sostenere l'innalzamento qualitativo nel mercato del lavoro;
- valorizzare le eccellenze dei territori e puntare sulla centralità del Mediterraneo rilanciando le politiche di sviluppo del Mezzogiorno;
- Incoraggiare e sostenere la nascita e lo start up delle imprese per dare più opportunità a chi vuole fare impresa;
- sostenere le imprese nel reperimento dei capitali e nell'accesso al credito;
- rilanciare la produttività dei sistemi d'impresa e del Sistema Paese, promuovendo le reti d'impresa e l'efficienza della P.A..

E' bene precisare che con la recente riforma della Legge 580/1993, le Camere di Commercio assumono in maniera ancora più chiara il ruolo di amministrazioni pubbliche che curano e rappresentano gli interessi generali del sistema delle imprese. Per la prima volta viene ad esse riconosciuta un'identità più autorevole e più forte dal momento che la riforma le inserisce nel quadro delle istituzioni del Paese con una legittimazione fondata sul principio costituzionale della sussidiarietà. Il radicamento al territorio, la capacità di andare oltre i confini valorizzando la propria dimensione e la profonda conoscenza delle realtà economiche locali, sotto il duplice profilo delle criticità e delle potenzialità, fa delle Camere di Commercio veicolo ideale per l'attuazione degli obiettivi di politica economica del Paese. E' evidente la responsabilità che il sistema camerale assume su di sé nel dare la giusta attuazione agli indirizzi strategici condivisi.

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'A' or similar character, located in the bottom right corner of the page.



Accanto alle iniziative da intraprendere a sostegno della ripresa economica, le Camere proseguiranno anche nel lavoro di rimozione e superamento dei farraginosi meccanismi burocratici e nella definizione di processi gestionali semplificati ispirati ai principi di efficienza e di economicità. La recente riforma introdotta dal D.Lgs. n.150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ha impresso un'ulteriore accelerazione al processo di recupero e potenziamento della produttività che ha reso ancora più urgenti gli interventi di carattere organizzativo-gestionale. L'obiettivo finale è garantire servizi di qualità operando, come richiesto dalla norma, in condizioni di massima trasparenza.

Ciò che da sempre caratterizza il sistema camerale è la capacità di rapido adattamento all'evolversi dello scenario economico ed istituzionale di riferimento; proprio questa flessibilità dovrà accompagnare l'azione del sistema camerale garantendo se necessario tempestivi interventi di rimodulazione delle priorità e delle linee strategiche individuate.

A tale proposito, si illustrano di seguito i principali risultati raggiunti dall'Ente Camerale nell'anno 2013:

A) Distretti e Sistemi Produttivi Locali - Realizzazione dei Progetti : Piattaforma Biotech e Emas di Distretto per i comparti del Chimico-farmaceutico e Agro-industriale, (a valere sulla L.R. 36/01).

Progetto "Piattaforma Biotech (Latina BIOtech – LABIO)":

Si è mantenuta anche nel 2013, la Piattaforma Biotech, relativa al progetto già concluso nel 2012 e presentato a valere sul Bando del 2009 "Interventi a favore dei distretti industriali, decreto 28 dicembre 2007 Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.42, del 14/11/2008, è risultato ammissibile a finanziamento, collocandosi ai primi posti della graduatoria pubblicata nel BURL n.13, del 7/04/2010.

Oltre la Camera hanno fatto parte del raggruppamento temporaneo (ATS) il Consorzio Universitario di Economia industriale e Manageriale (CUEIM), Assoservizi Pontina Società di Servizi S.r.l., Ilsap s.r.l., Pasta Paone S.p.a., Prosciuttificio di Bassiano S.r.l..

Il progetto LABIO ha come obiettivo la valorizzazione di una nuova Piattaforma Tecnologica (PT) di ricerca e catalizzazione, per lo sviluppo ed il rafforzamento del Sistema Produttivo Locale (SPL) "Agro-Industriale Pontino", in modo da rilanciare, in particolare, ricerca e sviluppo nel settore agrobiotecnologie della Provincia di Latina. Per questi motivi, LABIO persegue lo sviluppo della ricerca nel campo delle biotecnologie verdi e bianche, promuovendo l'uso delle stesse e sviluppando una PT specifica per la Provincia di Latina.



Il progetto prevede infatti in modo particolare l'attuazione di alcune attività specifiche di ricerca emerse a seguito di indagini specifiche presso le aziende del territorio, relative a quattro macroaree:

- Produzione di Kiwi: analisi genetica del Kiwi, Azioni di tutela dell'IGP, azioni promozionali;
- Sistema produttivo viticolo: analisi potere antiossidanti delle culture, valutazione del microclima, barcode dei vitigni autoctoni;
- Sfruttamento delle biomasse: studio di fattibilità per un piccolo impianto di biomasse per la alimentazione dai residui delle lavorazioni della vite, dell'olio e del kiwi;
- Biobanche e banche dati applicate alla rintracciabilità e rintracciabilità della filiera agroalimentari.

Per lo svolgimento delle attività la Camera di commercio si è avvalsa dell'attività dei ricercatori e dei consulenti del Consorzio Nazionale per le Ricerche Biologiche (CNRB), Pro-Ter s.r.l., Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biotecnologiche. Per le attività relative alle Biobanche è previsto anche il coinvolgimento dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico San Raffaele Pisana (IRCCS San Raffaele Pisana).

Al riguardo è stata creata una piattaforma biotech ([www. Latinabiotecnologie.it](http://www.Latinabiotecnologie.it)) come supporto operativo ed informativo volto a:

- Raggruppare in una unica sede della provincia di Latina, le rappresentanze delle competenze biotech della zona;
- Sostenere forme di agglomerazione su scala locale che sfruttino le specificità (in termini di risorse già disponibili, come competenze, infrastrutture, ambiti di sperimentazione) di ciascuna area e favoriscano quei processi di trasferimento di conoscenza (tacita, ma anche codificata) nel campo del biotech, essenziali per sostenere la capacità innovativa e che sono favoriti dalla scala locale;
- Attivare un sistema policentrico e reticolare nella provincia di Latina, dove i soggetti nuovi del centro e quelli preesistenti nella provincia, assumono la connotazione di ispessimenti localizzati di competenze e infrastrutture posseduti da attori su specifici settori del biotech, e dove la rete si configura come sistema di connessione, con azioni orizzontali e verticali, tra attori all'interno dei soggetti del sistema policentrico e le PMI;
- Favorire la creazione di cluster industriali nella Provincia di Latina;
- Attuare start-up di imprese innovative all'interno di cluster industriali nel Polo;
- Attrarre investimenti nella Provincia di Latina.

Progetto "EMAS di Distretto finalizzato all' Attestato APO e al supporto delle singole organizzazioni dei comparti chimico-farmaceutico e agro-alimentare operanti nel territorio

**della provincia di Latina”:**

E' stato ottenuto anche per il 2013, il riconoscimento dell'attestazione EMAS per il Sistema Produttivo Locale del Chimico Farmaceutico del Lazio Meridionale, progetto, presentato dalla CCIAA ha un a valere sul Bando del 2009 "Interventi a favore dei distretti industriali, decreto 28 dicembre 2007 Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.42, del 14/11/2008, che è risultato ammissibile a finanziamento nella graduatoria pubblicata nel BURL n.13, del 07/04/2010.

Si tratta del raggiungimento di un obiettivo innovativo ed ambizioso in quanto al momento esistono in Italia pochissimi casi di attestazione EMAS APO. In particolare è il primo nell'ambito chimico-farmaceutico. Il progetto rappresenta la prosecuzione di un'attività progettuale precedentemente realizzata da Confindustria Latina che ha fornito i risultati e che partecipa attivamente al progetto attraverso la messa a disposizione di una segreteria tecnica.

La CCIAA ha operato in qualità di ente capofila di un raggruppamento temporaneo di imprese che vede la presenza del Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (Pal.Mer.) Assoservizi Pontina Società di Servizi s.r.l., il Consorzio Smaltimenti Rifiuti CO.SMA.RI, Alfadati s.r.l., Glocal Construction s.r.l..

Al riguardo si è riunito al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Comitato Promotore che ha visto coinvolti, oltre che la stessa CCIAA, i comuni nel quale ricade il sistema produttivo: Latina, Sermoneta, Cisterna di Latina ed Aprilia, la Provincia di Latina, l'Arpa Lazio, le aziende, le associazioni di categoria Confindustria Latina e Federlazio Latina. Un'opportunità straordinaria quindi, per coordinare iniziative e obiettivi in campo ambientale di tutti gli attori istituzionali locali in grado di poter incidere in maniera concreta e reale sul territorio. Un obiettivo strategico non dichiarato è utilizzare questo "organismo" per la definizione di ulteriori obiettivi importanti per lo sviluppo armonico del territorio.

Il progetto pertanto è ancora in essere ed ha prodotto l'analisi degli aspetti ambientali nelle aziende ricadenti nel sistema produttivo indicato e nell'area territoriale anche attraverso i dati forniti dagli enti pubblici coinvolti. Il comitato promotore avrà poi il compito annuale di aggiornare la politica ambientale dell'Ambito Produttivo Omogeneo.

B) Il edizione del progetto "Bandiere Arancioni in provincia di Latina".

La Camera di Latina, in data 7 febbraio 2012, ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Touring Club Italiano per la realizzazione di progettualità legate al sistema turistico e il conseguimento di una serie di obiettivi comuni, quali la realizzazione di un percorso innovativo e sperimentale sulla base di un proficuo scambio di esperienze per la valorizzazione dei territori e la messa in rete delle risorse e delle imprese in esso operanti.



Ciò per l'opportunità di consolidare il percorso di marketing territoriale già intrapreso con la prima edizione del progetto Bandiere Arancioni, proseguendo nel 2013 con la seconda edizione, attraverso le azioni rivolte ai piccoli centri dell'entroterra, al fine di dare continuità alla riflessione sulla qualità dell'offerta turistica già avviata con successo sul territorio, verificando gli standard dei Comuni già certificati e accompagnandone di nuovi verso la Bandiera Arancione.

La collaborazione tra la Camera di Commercio di Latina e il Touring Club Italiano, avviata già nell'anno 2009, ha portato alla sottoscrizione della "Convenzione per la realizzazione di un modello di analisi territoriale (M.A.T.), ideato dal Touring Club quale modello valutativo per l'assegnazione del marchio denominato Bandiera Arancione ai Comuni dell'entroterra": marchio di qualità turistico ambientale dell'entroterra che sinteticamente si riassume nel conferimento temporaneo di un marchio di qualità con il quale si identificano i comuni che dimostrino di saper conservare, valorizzare e promuovere le proprie risorse turistiche in modo sostenibile per la comunità ospitante e il contesto ambientale.

Il 19 febbraio 2013, la Camera di Latina ha organizzato una riunione di presentazione dell'iniziativa con i rappresentanti dei 16 Comuni della provincia destinatari (di cui due, già assegnatari della Bandiera Arancione, coinvolti per la verifica degli standard).

Successivamente si è proseguito con la somministrazione di apposite schede nelle quali i Comuni hanno potuto indicare le principali azioni attivate sul territorio, coerentemente con quanto indicato nel Piano di miglioramento.

In seguito alla raccolta e all'analisi delle schede di verifica, attraverso la metodologia M.A.T. (Modello di Analisi Territoriale), si è provveduto a completare la fase di candidatura dei Comuni (marzo e aprile) e quella dei sopralluoghi (settembre), condotti in autonomia e in forma anonima dagli esperti del Touring Club Italiano, e finalizzati all'assegnazione della BANDIERA ARANCIONE alle località impegnatesi nella realizzazione di azioni di miglioramento tali da soddisfare i requisiti previsti dal Modello di Analisi Territoriale Touring (oltre 250 criteri di analisi).

Il progetto ha incluso l'organizzazione di un momento formativo incentrato sul tema dell'accoglienza, accompagnato dall'illustrazione dei risultati dell'analisi e di alcune linee guida per lo sviluppo della qualità turistico-ambientale dei piccoli Comuni dell'entroterra ai rappresentanti dei Comuni selezionati.

La partnership con il Touring Club Italiano, garantisce la redazione e trasmissione dei comunicati stampa e la relazione con i principali media per comunicare tappe e risultati della partnership, oltre ad assicurare visibilità sui principali canali distributivi e comunicazionali.

L'iniziativa, infatti, include anche la realizzazione di materiale promozionale ad hoc (cartelline, schede di verifica, fac-simile modulo di candidatura), nonché la disponibilità per i Comuni Bandiera arancione di strumenti quali: segnaletica Bandiera arancione e impianti grafici, bandiera ufficiale



"Bandiera arancione", diploma ufficiale da esporre, impianti grafici per riproduzione dei loghi personalizzati in tre differenti formati dei Comuni del Network Bandiere Arancioni Touring, inserimento nelle brochure e mappe realizzate per eventi e distribuite dal TCI con indicazione delle località certificate nelle più importanti guide d'Italia e negli Atlanti stradali Touring, disponibilità di utilizzo gratuito del marchio e del logo e modulistica dedicata.

Il progetto "Bandiere Arancioni in provincia di Latina", si inserisce, dunque, in un'ottica di valorizzazione e sostegno delle iniziative volte a sviluppare conoscenza e innovazione, per consentire la crescita competitiva del sistema economico provinciale.

C) Studi e informazione economico statistica.

Nel corso del 2013 in primis si sono portate a conclusione le attività relative al "9° Censimento generale dell'Industria e dei Servizi e Censimento delle Istituzioni Non profit", con particolare riguardo alle unità (imprese e non-profit) che non avevano adempiuto alla rilevazione entro i termini stabiliti dall'Istat. Al riguardo intensa è stata l'attività dell'UPC che ha gestito l'invio delle diffide via PEC e cartacee (n.514 unità) e il monitoraggio delle risposte da parte delle unità diffidate, anche a seguito di successivi solleciti telefonici. La chiusura delle attività censuarie ha richiesto la raccolta, verifica e validazione degli ulteriori questionari consegnati dalle imprese diffidate, recuperate peraltro quasi per la totalità delle diffide inoltrate, con l'inscatolamento e l'invio all'Istat di tutti i questionari raccolti.

Inoltre sono state condotte le consuete indagini congiunturali a cadenza trimestrale (interviste svolte su un campione di circa 1.000 imprese rappresentativo del tessuto economico locale), nonché l'indagine strutturale in cui vengono illustrate le tendenze dei principali indicatori socio economici disponibili a livello provinciale.

Altrettanto è avvenuto in termini di approfondimento del mercato del lavoro, la cui lettura è avvenuta sia attraverso l'esame dei dati restituiti dall'indagine Istat sulle Forze di Lavoro, sia mediante la predisposizione del report di hoc, realizzato con cadenza annuale, di illustrazione delle risultanze dell'indagine Excelsior, condotta attraverso il coordinamento di Unioncamere e Ministero del Lavoro.

Le dinamiche di demografia imprenditoriale sono state esaminate con cadenza trimestrale, con uno specifico focus sull'imprenditoria femminile sia in provincia di Latina che nel Lazio, presentato nel corso di un convegno realizzato in occasione della Manifestazione Athena, tenutasi nel mese di novembre.

Come ogni anno, anche nel 2013 si è replicata la collaborazione con la Facoltà di Economia della locale sede universitaria ai fini dell'organizzazione dell'XI Giornata dell'Economia, il cui tema proposto da Unioncamere ha riguardato il ruolo dei giovani nelle imprese e nell'economia.

A handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the initials of the author.



Al riguardo l'Osservatorio economico camerale ha predisposto un report ad hoc di analisi degli indicatori disponibili al livello provinciale sia con riferimento ai dati di demografia imprenditoriale delle imprese juniores, sia con riferimento alla disoccupazione giovanile. Inoltre, in sede di indagine congiunturale si è realizzata un'elaborazione ad hoc relativa alle imprese intervistate il cui titolare, o la cui compagine sociale, appartiene alla classe degli imprenditori juniores.

In sede di pianificazione dell'approfondimento da realizzare in occasione delle interviste previste nell'ambito dell'indagine congiunturale relativa al IV trimestre 2013, si è stabilito di effettuare un'indagine sull'internazionalizzazione dell'impresa, indagando le strategie e le criticità in materia; al riguardo si sono definiti gli strumenti (questionario da somministrare alle aziende e indagine desk sui dati Istat). Tale focus sarà dunque oggetto di un report la cui modalità di presentazione saranno definite nel corso del 2014.

Inoltre, è proseguita l'esperienza dell'Osservatorio in materia di reti di imprese, attraverso la realizzazione del progetto congiunto previsto dall'accordo di programma MISE-Unioncamere 2011, per il tramite del partenariato camerale che ha aderito al progetto S.I.R.I..

In primis è stata realizzata l'attività di animazione e sensibilizzazione territoriale, attraverso un convegno organizzato in partnership con lo sportello regionale BIC Lazio, finalizzato alla illustrazione delle novità normative in materia di contratto di rete, nonché delle opportunità di finanziamento disponibili attraverso l'avviso pubblico della Regione Lazio, emanato in attuazione del Programma Operativo Regionale "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo sviluppo regionale (FESR).

Inoltre, è stato organizzato un workshop formativo, focalizzato sulla tematica dello start-up delle reti di impresa ed impostato seguendo un approccio teorico-pratico, allo scopo di coinvolgere direttamente le imprese nella definizione di un percorso di costruzione di un'aggregazione. Il che ha facilitato la candidatura di alcune aziende ai fini della stesura di un contratto di rete, successivamente sottoscritto (Green Communication).

Il progetto è supportato da una piattaforma web, i cui contenuti nel corso dell'annualità 2013 sono stati ulteriormente ampliati allo scopo di fornire servizi di informazione (in modalità FAQ) e formazione (in modalità FAD) alle imprese; sono state implementate ulteriori sezioni tematiche (salute e sicurezza nei luoghi di lavoro delle aziende in rete, mediazione per le aziende in rete, social network e-newsletter informativa); si è aggiunto inoltre il servizio di assistenza tecnica personalizzata (Esperto on line e FAQ).

Inoltre, ai fini della relazione annuale al Parlamento sull'attività svolta dall'Ente, l'osservatorio ha condotto l'indagine sulle attività della Camera di Commercio, coordinata da Unioncamere.

Statistica e prezzi:



svolgimento delle funzioni tipiche dell'ufficio statistica: listino prezzi all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli e riunioni della relativa commissione; rilevazione annuale degli Elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di Statistica del Sistan ; rilevazione annuale della GDO per conto del Ministero dello Sviluppo Economico; rilevazione attività edilizia presso i Comuni e comunicazione all'Istat; rilevazione sulle attività di ricerca e sviluppo nelle P.A. dell'ISTAT; rilevazione della consistenza del bestiame per conto dell'Istat.

D) Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica - Centro Studio sul Turismo.

Le principali azioni realizzate dalla Camera di Commercio, anche attraverso il suo Centro Studi sul Turismo, nell'ambito della promozione e dello sviluppo delle filiere agroalimentare e turismo hanno riguardato:

- Valorizzazione e promozione turistica del territorio.

L'azione camerale si è indirizzata a promuovere la filiera del turismo integrato, orientando gli interventi in una logica di coordinamento delle diverse progettualità sia nei confronti delle imprese che delle diverse Istituzioni coinvolte; laddove l'ambito di intervento si è configurato più ampio, intensa è stata l'attività di convergenza reciproca con gli orientamenti regionali.

D'altronde, occorre sottolineare che, allo scopo di aumentare gli effetti moltiplicativi dell'azione dall'Ente, senz'altro gli interventi camerali sono sempre più orientati alla promozione del tessuto locale in ambito nazionale ed internazionale e, dunque, le progettualità messe in campo rappresentano un rafforzamento delle attività già avviate nel corso dell'annualità precedente, ampliandone gli ambiti di intervento e definendo delle nuove azioni in linea con gli obiettivi programmati.

Al riguardo le progettualità sono di seguito indicate:

- Pianura Blu, progetto sul quale l'interesse della Regione Lazio si è tradotto in un primo finanziamento della prima fase sperimentale (Bonifica 2.0);
- Progetto di sviluppo del fiume Garigliano;
- Progetto di sviluppo della portualità del Comune di Ventotene;
- Progetto turismo sportivo;
- Progetto Bandiere Arancioni;
- Progetto Yacht Med Festival
- Manifestazione Buy Lazio.

Anche nel 2013 la Camera ha deciso di aderire alle iniziative del Buy Lazio - workshop e post workshop, considerandola una positiva opportunità di visibilità del territorio presso gli operatori esteri, in concetto più ampio di "Sistema Lazio" con una offerta integrata di prodotti e territori. L'iniziativa è giunta alla XVI edizione ospitata al "Palazzo dei Papi" Viterbo (VT), dal 19 al 22 settembre; significativo l'interesse manifestato dagli operatori del mercato europeo e del Centro



America, con una delegazione proveniente dal Messico. Per la scelta di tali mercati Unioncamere Lazio si è avvalsa di un costante monitoraggio da parte di Enit, di concerto con gli organizzatori e le associazioni di categoria. Il Buy Lazio è stato inoltre preceduto da una serie articolata di attività preparatorie, incontri e meeting di approfondimento, che hanno permesso ai professionisti del settore di apportare la loro esperienza, le loro idee e i loro suggerimenti. Inoltre, quest'anno è stata implementata la piattaforma elettronica on line per la programmazione degli incontri B2B tra buyers e sellers. A fronte dei circa 1800 incontri B2B programmati sono stati circa 2144 quelli effettivamente effettuati con una previsione di 420 accordi futuri e oltre 180 già siglati. I buyers che hanno partecipato alla XVI edizione sono stati 82; tra i sellers, invece, Latina si attesta al terzo posto subito dopo Roma e Viterbo, con 25 aziende, a conferma dell'impegno profusa dalla Camera di Commercio e dalle associazioni di categoria, per il buon esito dell'iniziativa.

Come di consueto, importanza fondamentale è stata riservata agli itinerari "Post workshop" che hanno consentito agli operatori esteri di conoscere ed apprezzare in prima persona le realtà turistiche Laziali. Anche questo anno è stato, quindi, creato un percorso che ha interessato singolarmente ciascuna delle cinque province del Lazio; per ciò che concerne Latina l'itinerario denominato "Il Mare del Lazio - La Riviera di Ulisse" ha coinvolto 22 buyers che hanno fruito dell'opportunità, nell'arco di due sole giornate, di visitare alcuni scorci particolarmente significativi del panorama culturale, naturale e ricettivo offerto dalla nostra provincia.

Il Buy Lazio, nel replicarsi ogni anno, rappresenta una importante esperienza di rete di istituzioni al servizio del territorio, rafforzando l'azione camerale sia in termini di efficacia dell'iniziativa, sia di ruolo di coordinamento nei confronti delle imprese.

- **Certificazione Alberghiera "Russkiy Kliuch".**

La CCIAA di Latina ha promosso la certificazione alberghiera "Russkiy Kliuch", garanzia per i turisti russi di una serie di servizi dedicati, destinata alle imprese ricettive del territorio, con l'obiettivo di sostenere e promuovere la crescita competitiva delle strutture alberghiere della provincia di Latina, in un ottica di miglioramento dell'ospitalità nelle località turistiche locali. L'obiettivo primario dell'iniziativa è stato quello di avviare un meccanismo in grado di stimolare la costruzione di una cultura dell'ospitalità che aumenti la visibilità e la competitività delle imprese locali nel contesto internazionale, considerando che l'economia russa risulta essere al terzo posto tra le dieci più importanti al mondo con una notevole crescita del turismo verso l'estero.

Tramite la Certificazione "Russkiy Kliuch", gli alberghi ufficializzano sul mercato russo la presenza di servizi dedicati quali: materiale informativo (menù, fact sheet, depliant, ecc.)



tradotti in lingua russa, canale tv russo nel bouquet tv ed almeno un membro dello staff alberghiero con conoscenza delle attitudini russe.

Nel gennaio 2013 si sono concluse le attività (avviate nel 2012) grazie alle quali è stata, quindi, attribuita la certificazione alberghiera "Russkiy Kliuch", con validità annuale, per la quale la Camera di Commercio di Latina si è avvalsa di una struttura qualificata di supporto per l'attività di ispezione, valutazione e formazione delle imprese turistiche selezionate e ammesse al progetto.

L'iniziativa ha contemplato tra i suoi principali obiettivi:

- certificare imprese che offrano servizi qualificati e rispondenti alle aspettative e ai bisogni della domanda turistica russa, tali da assurgere a best practices applicabili e replicabili nel contesto locale;
- orientare e aggiornare gli operatori turistici del territorio mediante un'attività di formazione del personale alberghiero in merito agli usi e costumi dei turisti russi e l'attivazione di processi di comunicazione sul mercato russo (comunicato stampa e mail a n.5000 tra Tour Operator e agenzie russe);
- avviare un meccanismo che stimoli le imprese a presentare sul territorio ad un offerta sistemica e strutturata che concorra a creare una proposta qualitativamente elevata e fortemente orientata ai servizi della domanda;
- aumentare la visibilità delle imprese locali operanti nel settore turistico che mostrano particolare attenzione alla qualità dell'accoglienza attraverso l'ottenimento di un vantaggio competitivo.

Le imprese certificate, saranno dunque dei "modelli" per tutti i soggetti presenti nel territorio della provincia di Latina.

E) Sviluppo dell'Economia del Mare.

Tra gli obiettivi di sviluppo economico e promozione del tessuto imprenditoriale locale la Camera di Commercio, nel corso dell'anno 2013 ed in piena sinergia con le Istituzioni regionali, provinciali e locali, ha continuato nello sviluppo del locale sistema produttivo locale legato alla cantieristica navale e nautica da diporto (azione già culminata nel riconoscimento, nell'anno 2007, da parte della Regione Lazio, del Sistema Produttivo Regionale della nautica del Lazio, status che garantisce l'erogazione alle imprese di specifici sostegni finanziari).

In un quadro integrato di sviluppo, mirato ad innescare un processo di rilancio di questa specifica economia, la Camera di Commercio si è posta ulteriori obiettivi, attivandosi per la promozione, sui mercati esteri e non, del locale distretto navale garantendo sia la partecipazione a fiere di settore sia l'organizzazione della quinta edizione dello Yacht Med Festival, manifestazione dedicata all'internazionalizzazione e commercializzazione della produzione locale.



Tra principali iniziative e attività si segnalano le seguenti:

- Partecipazione alla Fiera internazionale della nautica di Roma (Boat Show), svoltasi dal 20 al 24 febbraio 2013 presso la Nuova Fiera di Roma, in collaborazione con Unioncamere Lazio e la camera di Commercio di Latina. La partecipazione all'evento ha offerto a circa 30 imprese locali la possibilità di usufruire di uno spazio espositivo collettivo, per la mostra delle ultime produzioni realizzate con conseguente possibilità di vendita delle stesse;
- Yacht Med Festival (YMF), realizzato a Gaeta dal 20 al 28 aprile 2013, con l'obiettivo di continuare negli sforzi profusi al rafforzamento dell'identità territoriale, nel quale confluiscono tutte le peculiarità produttive che la provincia esprime.

L'organizzazione dello YMF, manifestazione ideata dalla Camera di Commercio di Latina e organizzata in collaborazione con Regione Lazio, Comune di Gaeta, Autorità portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, Unioncamere Lazio, Camera di Commercio di Roma e Regio Prima Latium et Campania, si è caratterizzata per un modello espositivo unico e innovativo, che ha unito aree e attività inerenti sia i settori tradizionalmente legati al mare come la nautica, il turismo, la pesca, la formazione, la portualità, la logistica e i trasporti che quelli legati alla valorizzazione delle produzioni tipiche, dell'artigianato artistico e del patrimonio storico e culturale.

Accanto ai consolidati Yacht Village, Yacht Charter Expo, Med Village, Eat Med – il festival della cucina mediterranea, il Festival Internazionale dell'Editoria del Mare, l'Expo della stampa specializzata, l'edizione 2013 si è caratterizzata per importanti novità, come il 1° Salone della Portualità Turistica Italiana, il Villaggio dello Sport e il laboratorio dell'artigianato. Confermati anche i Premi Internazionali dell'Economia del Mare e il Festival delle rievocazioni storiche.

La sesta edizione dello Yacht Med Festival ha vissuto un ulteriore salto di qualità nella strutturazione di progetti e proposte concrete di rilancio dell'Economia del Mare. Sono stati diversi ma tutti collegati da un unico filo i momenti principali di approfondimento: da un lato la 1° Conferenza di Sistema delle Assonautiche d'Italia ed i Primi Stati Generali delle Camere di Commercio sull'Economia del Mare, che hanno posto al centro del dibattito il Sistema camerale, unico rappresentante dell'intero panorama delle imprese e insostituibile protagonista nella definizione delle politiche economiche e di crescita dell'Italia, dall'altro il 2° Forum Nazionale sull'Economia del Mare, unico momento in Italia in cui si sono riunite le massime rappresentanze istituzionali, associative e imprenditoriali dei diversi settori coinvolti. I convegni si concentreranno su tutte le tematiche principali legate all'Economia del Mare. Lo Yacht Med Festival ha ospitato, infatti, un Convegno Nazionale sulla politica dei trasporti, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Navigazione, la quarta edizione del Convegno Nazionale degli Istituti Nautici, il 3° Road Show Greenitaly con la Fondazione Symbola e Unioncamere, un convegno



con il Ministero dell'Ambiente sulle Aree marine protette e altri importanti momenti di approfondimento.

Quanto ai numeri dell'ultima edizione, preme sottolineare come si sia riuscito a coinvolgere più di 300 imprese, suddivise tra aziende della nautica, del settore enogastronomici, del turismo e dell'artigianato, con oltre 150 imbarcazioni a mare.

- Partecipazione alla Fiera internazionale della nautica di Cannes (Festival de la Plaisance), svoltasi dall'10 al 15 settembre 2013 presso Vieux Port di Cannes, in collaborazione con Unioncamere Lazio. La partecipazione all'evento ha offerto a circa 15 imprese locali la possibilità di usufruire di uno spazio espositivo collettivo, per la mostra delle ultime produzioni realizzate con conseguente possibilità di vendita delle stesse.

F) Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile.

Anche nel 2013 è proseguita l'attività di sviluppo e consolidamento dell'immagine imprenditoriale femminile, fornendo occasioni di percorsi formativi e di professionalizzazione delle imprenditrici o aspiranti tali.

- Organizzazione Convegno "Aspettando Athena: opportunità di impresa, leadership e conciliazione per le donne" e "Laboratorio sulla differenza":

Il 26 aprile 2013, il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio, nell'ambito dei percorsi per l'orientamento, la formazione e l'internazionalizzazione delle PMI locali, ha realizzato a Gaeta, nell'ambito della VI edizione dello Yacht Med Festival, un convegno dal titolo "Aspettando Athena: opportunità di impresa, leadership e conciliazione per le donne", con il coinvolgimento e la partecipazione di rappresentanti delle Istituzioni, dell'Università, e dell'Associazionismo;

- Organizzazione, in collaborazione con Bic Lazio, di due edizioni del Focus Imprenditorialità dedicato alle aspiranti imprenditrici (22-23 maggio 2013 e 25-26 settembre 2013);
- Organizzazione della XI edizione di Athena, Workshop dell'imprenditoria femminile (Latina, 29 novembre -1° dicembre 2013).

Il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio, proseguendo il percorso iniziato nel 2000 a favore delle aziende in rosa, ha riproposto l'XI edizione dell'expo multisettoriale Athena, il workshop dedicato all'imprenditoria femminile che, accanto a significative presenze istituzionali, coinvolte nei principali momenti convegnistici, assegna un ruolo da protagoniste alle imprese femminili partecipanti, che utilizzano l'evento per farsi conoscere o per consolidare ulteriormente l'immagine e aumentare la loro capacità di fare relazione. L'edizione di quest'anno, in programma dal 29 novembre al 1° dicembre 2013, presso il Polo fieristico provinciale Expo, ha voluto ricalcare il modello delle esperienze



precedenti con qualche novità di rilievo, come la partecipazione, quale ultima tappa, al Giro d'Italia delle donne che fanno impresa 2013, organizzato da Unioncamere.

- Sportello Donna.

Il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio, in collaborazione con l'Associazione Mom&WomanOnlus, ha avviato le attività dello "Sportello donna", un progetto che vuole favorire l'empowerment di mamme e donne in difficoltà, con un percorso di informazione e formazione, per arrivare all'inclusione sociale attraverso l'imprenditorialità.

- Protocollo "Agire in Rete".

Il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio, con un'incontro tenutosi il 15 maggio 2013 ed un secondo evento programmato nell'ambito della XI edizione del Workshop Athena, ha avviato le procedure per un protocollo territoriale (con il coinvolgimento della Provincia di Latina, dei 33 Comuni della provincia e di alcune Associazioni provinciali a carattere nazionale) finalizzato ad attivare sinergie e condivisione delle azioni idonee a promuovere l'imprenditorialità femminile, quale elemento centrale per una reale applicazione della parità di genere nell'ambito delle politiche dell'impresa e del lavoro.

Il fine è di attivare una collaborazione operativa e realizzare un'azione forte e compatta di informazione e sensibilizzazione, sul territorio di Latina e provincia, a supporto delle imprese e di nuove iniziative di business ed evitando una dispersiva duplicazione e sovrapposizione di competenze e di attività progettuali. Per l'attuazione delle disposizioni del protocollo, si procederà con la costituzione di un tavolo di concertazione permanente, denominato "AGIRE IN RETE", a composizione paritetica, incaricato di definire un programma di azioni positive con indicazione anche di eventuali relative risorse necessarie.

G) Iniziative per lo sviluppo della neo-imprenditorialità anche con la collaborazione di organismi dedicati.

Per le iniziative a sostegno del tessuto locale, la Camera di Commercio, in collaborazione con BIC Lazio S.p.A., ha inteso rafforzare il tema dello sviluppo imprenditoriale attraverso la realizzazione di programmi di interventi in grado di fornire servizi ad alto valore aggiunto di informazione, formazione, orientamento ed assistenza tecnica con l'obiettivo di rimuovere le principali difficoltà che gli aspiranti imprenditori incontrano nel "fare impresa" nonché di fornire gli strumenti più idonei per concretizzare un progetto imprenditoriale. Le attività previste, in particolare, riguardano:

- 1) Sportello "Avvio di impresa" svolge attività di accoglienza, orientamento e assistenza nella verifica della fattibilità del progetto di impresa; eroga consulenza gratuita in merito alle fonti normative inerenti l'attività imprenditoriale, informazioni sulle modalità di accesso ai finanziamenti agevolati regionali, nazionali e comunitari, oltre che sugli iter amministrativi da



- intraprendere per il rilascio di autorizzazioni; supporta l'utente nella redazione del business plan e verifica la fattibilità economico-finanziaria del progetto di impresa;
- 2) Formazione imprenditoriale attraverso l'organizzazione di corsi di formazione al fine di rafforzare le competenze degli imprenditori ed aspiranti imprenditori;
 - 3) Assistenza personalizzata con l'erogazione di servizi calibrati sulle specifiche esigenze dell'imprenditore e miranti alla risoluzione delle criticità riscontrate in fase di check-up. Tali criticità possono riguardare l'acquisizione di conoscenze e tecniche di programmazione e gestione aziendale (marketing e comunicazione, controllo di gestione, gestione Risorse umane, assistenza finanziaria e ricerca partners;
 - 4) Promozione della cultura imprenditoriale attraverso attività di comunicazione volta a rafforzare la conoscenza e la presenza delle opportunità legate alla creazione e sviluppo d'impresa con conseguente azione di scouting rivolta all'individuazione e alla messa a regime dei migliori progetti imprenditoriali volti ad animare l'economia e le vocazioni imprenditoriali della provincia di Latina.

Inoltre, con la collaborazione di Italia Lavoro e Bic Lazio, il 26 giugno 2013, si è tenuto un incontro informativo sulle agevolazioni AMVA (Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale), sui voucher L.O.A. (Lavoro Occasionale Accessorio) alla luce della L.92/2012 (c.d. Riforma Fornero) e per l'attivazione di tirocini presso le imprese, alla luce del progetto Lavoro e Sviluppo 4, e a favore dell'inserimento occupazionale dei giovani, durante il quale sono state illustrate le tematiche relative all'Avviso Pubblico a Sportello Impresa Continua (a supporto della creazione di nuova imprenditoria attraverso il trasferimento d'azienda), oltre ad analizzare i risultati e il funzionamento delle altre due linee operative: Contributi per assunzioni con contratto di Apprendistato, a consuntivo della chiusura dell'avviso, e Botteghe di Mestiere.

H) Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere:

- Attività di controllo Kiwi Latina IGP e vini DOC.

Al fine di garantire la tracciabilità la Camera di Commercio di Latina è intervenuta attraverso la vigilanza sul prodotto recante il marchio di qualità comunitario e sulla conformità dello stesso al disciplinare di produzione anteriormente all'immissione sul mercato (requisiti riferibili all'origine, alla tradizione e alle tecniche di produzione/confezionamento, fino alla commercializzazione). Sono state svolte n.12 visite ispettive (di cui n. 3 risultanti dal sorteggio del controllo a campione) e sono stati effettuati n.5 prelievi risultati conformi. Le aziende iscritte al 31 dicembre 2013 nell'Elenco IGP "Kiwi Latina" risultano essere n.33, di cui n. 28 produttori e n. 5 confezionatori. Il Comitato di certificazione ha tenuto n. 12 riunioni nel corso dell'anno. La Giunta d'Appello ha tenuto n. 1 riunione nel corso dell'anno;



Camera di Commercio
Latina

- Premio Roma.

Nell'ambito della valorizzazione dei prodotti locali da parte dell'Azienda Romana Mercati n. 2 aziende hanno partecipato al X concorso per i migliori formaggi del Lazio e n. 1 azienda ha partecipato all'VIII concorso nazionale per i migliori pani e prodotti da forno;

- Progetto di valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari laziali presso la GDO – COOP.

Unioncamere Lazio ha realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Roma ed Unicoop Tirreno azioni di promozione delle produzioni locali attraverso spazi dedicati all'interno della rete supermercati ed ipermercati (Ipercoop) dislocati nel Lazio per far conoscere ed apprezzare al consumatore locale le eccellenze agroalimentari della regione. Hanno aderito all'iniziativa n.3 aziende della provincia pontina. La promozione è avvenuta per la prima volta lo scorso anno ed alcuni prodotti delle passate imprese aderenti sono già presenti a scaffale nel circuito COOP;

- Olii del Lazio - XX^a edizione del Concorso per i migliori oli extravergine di oliva del Lazio.

Nell'ambito delle attività a supporto della promozione e della valorizzazione delle produzioni si è svolta la XX^a edizione del Concorso regionale per i migliori oli extravergine di oliva "Oli del Lazio - Capolavori del gusto", iniziativa valida anche come selezione regionale per l'ammissione dei migliori oli al premio nazionale "Ercole Olivario".

Gli obiettivi principali del Concorso sono:

- valorizzare i migliori oli extravergine di oliva provenienti da zone con riconoscimento, nazionale e/o comunitario, a denominazione d'origine (DOP e IGP) e dai diversi ambiti del territorio laziale per favorirne la conoscenza e rafforzarne la presenza nei mercati esteri;
- stimolare olivicoltori e frantoiani al miglioramento della qualità del prodotto ed alla sua diversificazione.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto di promozione della filiera agroalimentare, allo scopo di valorizzare il patrimonio enogastronomico di qualità del Lazio, agevolando la conoscenza delle eccellenze olearie della nostro territorio presso gli operatori professionali ed il grande pubblico dei consumatori.

All'iniziativa hanno partecipato 21 aziende del territorio pontino.

I) Valorizzazione e promozione delle DOP e IGP riconosciute della provincia di Latina (mozzarella di bufala campana, kiwi Latina, carciofo romanesco del Lazio, Moscato di Terracina, Aprilia, Circeo, Cori, Velletri e Castelli Romani) e valorizzazione di prodotti tipici locali (in particolare sedano bianco di Sperlonga, salsiccia di Monte San Biagio e oliva di Gaeta). Strada del vino. Filiera corta per i prodotti agroalimentari.



La Camera di Commercio di Latina ha inteso promuovere il consumo dei prodotti DOP e IGP attraverso strategie di informazione che consentano di sensibilizzare gli operatori della ristorazione ed i consumatori sia riguardo al processo produttivo sia al fine di migliorare la composizione della dieta. Nuova cultura nell'impresa agricola per misurarsi direttamente nelle attività di trasformazione e di commercializzazione diretta dei prodotti aziendali sia in forma individuale che in forma associata.

L'Ente camerale ha sostenuto finanziariamente, tra gli altri, i seguenti eventi:

- 1) 9^a Sagra della Salsiccia di Monte San Biagio, prodotto simbolo a livello locale, in quanto espressione di una tradizione alimentare da tutelare e da tempo profondamente identificata e radicata nel territorio;
- 2) realizzazione, nel corso dello YMF 2013, di banchi d'assaggio e un laboratorio wine, a cura dell'Associazione Strada del Vino della provincia di Latina per promuovere, valorizzare e far conoscere le bellezze dei luoghi, il turismo, la cultura e l'enogastronomia della Provincia di Latina, rappresentando al contempo un importante appuntamento promozionale per le eccellenze del comparto enogastronomico, ed in particolare per il comparto vitinicolo.

J) Realizzazione e potenziamento di Centri di Eccellenza delle peculiarità produttive del territorio.

Realizzazione della rassegna dell'Artigianato "In Artis"/Moa Casa, così da accrescere la visibilità e l'aggregazione del settore dell'artigianato artistico, aiutando le relazioni e le alleanze tra gli stessi, per aumentarne la competitività sia sui mercati interni, che esteri. Salvaguardare la sapienza artigianale e le procedure di lavoro, come patrimonio territoriale.

La partecipazione è stata di n.13 aziende espressione dell'artigianato artistico della provincia di Latina "In Artis" alla rassegna Moa Casa a Roma. Importante momento di promozione dell'intero comparto del settore design e arredamenti d'interni per la casa nonché il principale indicatore delle tendenze di mercato e dell'incontro tra domanda ed offerta.

K) Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere.

- Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa.

La Camera di Commercio ha garantito sostegno e contributi a favore di Retecamere, Isnart, Compagnia dei Lepini, Consorzio Industriale Roma-Latina, Consorzio per lo sviluppo Industriale Sud Pontino, Mondimpresa per Eurosportello, Borsa merci Telematica, GAL "Terre pontine e ciociare", Associazione Interregionale CCIAA Italia Centrale, Ascame – Associazione delle Camere di Commercio del Mediterraneo – Associazione Camere di Commercio Internazionali, C.U.E.I.M., Universitas Mercatorum, Assonautica Italiana, Assonautica Provinciale, Biocampus, ITS Fondazione Caboto, Symbola, Unionfiliera e Comitato di Filiera per la Nautica e per



l'Agroalimentare, al fine di creare una rete funzionale all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali. Altri contributi sono stati versati al Cat;

- **Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere.**

Al fine di elevare lo standard qualitativo e quantitativo delle progettualità camerali attraverso le risorse del Fondo Perequativo, la Camera di Commercio, nel corso del 2013, ha dato continuità al progetto "Servizi alla costruzione delle Reti d'impresa", a valere sull'Accordo di programma MISE Unioncamere 2011", il cui obiettivo è stato quello di promuovere azioni di sistema in materia di reti di impresa, favorendo l'attivazione di contratti di rete transregionali e multisettoriali.

Inoltre, sempre a valere sul Fondo di Perequazione 2011/2012, la Camera di Commercio di Latina ha implementato l'Osservatorio economico sulla Blue economy e le sue filiere di eccellenza, al fine di rafforzare il ruolo della Camera di Commercio di Latina nello studio del territorio e nella partnership con le diverse Istituzioni coinvolte nell'iniziativa (Camere di Commercio di Roma, Napoli, Caserta, Salerno e Viterbo), come soggetto in grado di assistere le imprese nelle attività di business, sviluppo industriale e commerciale facilitando e promuovendo, nel contempo, fenomeni di aggregazioni di piccole e medie imprese operanti nelle filiere produttive legate alla risorsa "Mare". L'Osservatorio ha fornito informazioni strutturali, quantitative e qualitative che hanno permesso l'individuazione e la realizzazione di interventi atti a supportare le imprese nelle criticità operative e di internazionalizzazione, garantendo rispondenza degli interventi delle strutture camerali sulle effettive necessità aziendali legate ai percorsi di sviluppo e promozione territoriale. L'attività di monitoraggio delle filiere economiche, infine, ha visto uno stretto coinvolgimento di imprese, Stakeholders territoriali, Enti Locali, Autorità portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta e Capitanerie di Porto.

La Camera di Commercio di Latina ha formalmente incaricato la società Retecamere per la realizzazione della prima indagine strutturale e field sull'Economia del Mare, raggiungendo un campione rappresentativo il settore di 1200 imprese localizzate nelle province di Latina, Roma, Napoli, Salerno e Caserta. I risultati dell'indagine sono stati presentati in diversi incontri istituzionali, di rilievo sia nazionale che internazionale.

Dopo la "perimetrazione" delle filiere che compongono il Sistema Mare ed utilizzando i dati del Registro Imprese, dell'ISTAT, per alcuni aspetti integrati con quelli elaborati da altre organizzazioni (Cemar, Assoport, Federazione del mare, Censis, Lega Pesca, Ismea, Icomia), grazie alla partnership sottoscritta con la società Retecamere è stato misurato il peso del settore nelle diverse realtà provinciali, operando confronti di dato con i valori nazionali.

A handwritten signature or mark is located in the bottom right corner of the page. It appears to be a stylized, cursive signature.



L'output finale dell'Osservatorio sulla Blue Economy è un report territoriale che fotografa il peso della Blue Economy nel nostro Paese, nella provincia di Latina e, quindi, in quello delle consorelle di Roma, Napoli, Caserta e Salerno. In considerazione dei diversi ambiti territoriali analizzati, sono state condotte rilevazioni sulle esigenze delle imprese attraverso strumenti di indagine campionaria, così da ottenere sia una misurazione delle performance e delle prospettive di sviluppo di medio e lungo periodo che determinate caratteristiche qualitative non contemplate dalle fonti informative di tipo statistico. In particolare, sono state rilevate esigenze funzionali a programmi di sviluppo e competitività, disponibilità a collaborare attraverso reti con altre imprese, mercato del credito, dell'innovazione, ecc. I risultati dell'indagine, quindi, sono poi stati diffusi sul territorio provinciale, regionale e nazionale attraverso convegni (Stati generali sull'Economia del Mare in occasione dello Yacht Med Festival di Gaeta), seminari e conferenze stampa, nonché attraverso spazi redazionali su quotidiani economici e riviste di settore.

Infine la Camera di Commercio di Latina ha proseguito con la strategia di accompagnamento delle imprese dell'agroalimentare e del turismo che vogliono aprirsi ai mercati internazionali aderendo alla IV edizione del progetto "SIAFT Southern Italy Agrifood and Tourism" di cui si rimanda descrizione analitica nel successivo punto I) Internazionalizzazione.

L) Internazionalizzazione.

Missioni economiche incoming/outgoing (Paesi del bacino del Mediterraneo, Germania, Canada, Francia, Polonia, Giappone).

- PROGETTO "SIAFT- SOUTHERN ITALY AGRO FOOD AND TOURISM –IV^a Edizione".

La CCIAA di Latina ha preso parte alle attività del progetto a valere sul Fondo di perequazione 2011-2012.

Il progetto si è svolto in partenariato tra la CCIAA di Matera, di Chieti, di Cosenza, di Crotona, di Foggia, di Frosinone, di La Spezia, di L'Aquila, di Napoli, di Pescara, di Potenza, di Rieti, di Siracusa, di Taranto, di Teramo, di Viterbo ed Unioncamere Molise, per promuovere il binomio dei comparti dell'agroalimentare e del turismo.

Gli obiettivi principali del progetto sono stati supportare il processo di internazionalizzazione delle PMI italiane, del settore agroalimentare e turistico, di ciascuna provincia italiana coinvolta, attraverso lo svolgimento di azioni mirate atte a rafforzare l'immagine dei prodotti di incoming, a favorire lo sviluppo di relazioni economiche tra l'Italia ed i paesi dell'area Med e sviluppare la crescita dei flussi di scambio commerciale e produttivo tra aziende italiane e operatori del settore agroalimentare di Germania, Francia, Polonia, Giappone, Canada e del turismo di Germania, Gran Bretagna, Spagna, Polonia e Canada.

Il progetto SIAFT, il cui obiettivo è promuovere azioni di sistema in materia di internazionalizzazione, in particolare, attraverso iniziative di incoming nei settori Agroalimentare



e Turismo, individua nelle bellezze e nelle peculiarità dei territori lo strumento di promozione delle nostre eccellenze sui mercati mondiali.

Il 7 marzo 2013 si è svolto a Roma un seminario formativo, a cura del Direttore della Borsa Mediterranea del Turismo ed esperti dei mercati di riferimento selezionati, a cui hanno partecipato le imprese aderenti al progetto, al fine di garantire alle stesse un approccio tematico e di condivisione degli obiettivi dell'iniziativa attraverso la presentazione di focus sulle opportunità per i settori agroalimentare e turistico nei paesi target: Francia, Giappone, Germania, Canada e Polonia. Ha, inoltre, partecipato alla sessione formativa un funzionario di Unioncamere Nazionale che ha fornito delucidazioni in merito al supporto fornito sulla documentazione necessaria per operare sui mercati esteri.

Nel 2013, sono stati 5 gli eventi territoriali B2B organizzati, in aree differenti, facendo leva sulle peculiarità dei territori di alcune delle Camere partner, prediligendo le specificità produttive di ciascuna provincia, rendendole settoriali per prodotto: Wine, Oil, Food&Beverage, Turismo e Turismo Nautico, con l'individuazione di 87 buyers stranieri specializzati, selezionati attraverso il coinvolgimento e le indicazioni delle reti estere camerale.

Il primo evento, riservato alle aziende del settore OIL, si è svolto a Campobasso, il 16 e 17 aprile 2013; il secondo evento, dedicato alle aziende del settore WINE, si è svolto a Chieti e Cosenza dal 27 al 30 maggio 2013, mentre l'evento FOOD&BEVERAGE, si è svolto a Fiuggi (FR), dal 27 al 28 giugno 2013.

Per il settore TURISMO, sono stati due gli eventi B2B organizzati: a Napoli il 5 aprile 2013 e a Gaeta, per il settore Turismo Nautico, dal 25 al 27 aprile 2013, nell'ambito dello "Yacht Med Festival".

Nell'ambito delle attività programmate nel 2013, il progetto SIAFT, con una veste e una comunicazione unica ha, inoltre, partecipato all'evento internazionale TTI, di Rimini, dal 17 al 19 ottobre 2013 ad ANUGA, di Colonia, dal 5 al 9 ottobre 2013.

Hanno partecipato al progetto n.19 aziende locali, incontrando circa 10 operatori esteri ciascuno.

- **GAETA/INCOMING (dal 26 al 27 aprile 2013):**

La Camera di Commercio, al fine di rafforzare l'interscambio tra le Consorelle Italiane all'estero, attraverso la realizzazione di iniziative trasversali, secondo una programmazione condivisa ed obiettivi comuni, ha organizzato, con le Camere di Commercio Italiane all'estero di Barcellona, Atene, Marocco, Tunisia e Lione, nell'ambito dello Yacht Med Festival, a Gaeta, due distinte azioni: una degustazione di prodotti tipici del Mediterraneo preparati da chef di fama internazionale, individuati dalle consorelle estere, ed una serata di cucina Mediterranea, nel



corso della quale gli chef esteri sono stati ospitati all'interno di n.5 selezionati ristoranti locali, per proporre un menu tipico espressione dell'area geografica di appartenenza.

L'iniziativa si è svolta al fine di promuovere il processo di internazionalizzazione delle PMI italiane del settore agroalimentare per favorire lo sviluppo di relazioni economiche tra l'Italia ed i paesi dell'area Med e sviluppare la crescita dei flussi di scambio commerciale e produttivo tra aziende italiane e operatori del settore del Mediterraneo.

- **SEMINARIO "Focus Paese – La Federazione Russa" (Latina, 29 ottobre 2013)**

Nel quadro del VI[^] ciclo di seminari Informativi, organizzati nell'ambito delle attività congiunte a sostegno dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, la Camera di Commercio di Latina, in collaborazione con SprintLazio, Sviluppo Lazio, ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Unioncamere Lazio e Bic Lazio, questi ultimi in qualità di partner della rete EEN - Enterprise Europe Network, ha organizzato presso la propria sede, un seminario formativo "Focus Paese – La Federazione Russa".

Nel corso del seminario è stato illustrato lo scenario economico e sociale della Federazione Russa ed esaminato con le n.14 aziende partecipanti le potenzialità di operazioni di business e gli aspetti interculturali. Durante l'incontro sono stati individuati i settori più promettenti ed illustrate le modalità operative per accedere al mercato, nonché le principali tematiche commerciali che caratterizzano il mercato stesso.

La sensibilizzazione dell'Ente Camerale riguardo i programmi formativi orientati alla diffusione di processi di sviluppo sostenibile e di crescita strutturata sui mercati esteri, si inseriscono in un'ottica di sviluppo consapevole del potenziale innovativo delle aziende locali che intendano attuare e consolidare la loro azione di internazionalizzazione.

- **PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI A CARATTERE INTERNAZIONALE**

L'Ente Camerale ha partecipato alle manifestazioni di carattere internazionale, appresso indicate:

Sirha, di Lione (N.8), Vinitaly, di Verona, (N.9), a cui hanno aderito n.17 aziende locali operanti nei settori enogastronomico e vitivinicolo.

M) Intese economia del mare.

La Camera di Commercio di Latina ha sottoscritto diversi protocolli di intesa con Enti ed Amministrazioni che hanno riconosciuto nell'economia del mare l'elemento prioritario per lo sviluppo economico e sociale del Made in Italy.

Attraverso una serie di azioni ed interventi a tutela della qualificazione e della valorizzazione delle filiere economiche legate alla risorsa mare, tali da consentire a tutto il territorio un recupero di competitività, la Camera di Commercio di Latina, Provincia di Latina, i Comuni di Latina, Gaeta, Minturno e Ventotene, l'Università degli Studi di Cassino e non ultimo con le consorelle di Lazio e



Campania si sono impegnate reciprocamente per dare corso ad una stretta sinergia istituzionale che metta a sistema le attività strategico/progettuali, promozionali, di marketing territoriale e di investimento, per mezzo di studi e ricerche economiche, organizzazione di manifestazioni internazionali, partecipazione a fiere di settore italiane ed estere, missioni B2B di incoming ed outgoing per le filiere produttive della cantieristica navale e nautica da diporto, turismo nautico e mercato crocieristico, pesca, portualità turistica e commerciale ed attività connesse alla formazione professionale.

- **Regio Prima Latium e Campania**

Le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Regioni dell'Italia Centrale daranno, attraverso la sottoscrizione del protocollo Regio Prima, un decisivo impulso allo sviluppo dell'economia legata alla risorsa mare. Nei settori produttivi tipici del Made in Italy, infatti, dove l'Economia del Mare ne entra a pieno titolo, le Camere di Commercio interverranno con sempre maggiore incisività, grazie ad iniziative sinergiche e condivise volte alla qualificazione e valorizzazione delle filiere produttive.

Per mezzo di una proficua sinergia istituzionale verranno messe a rete attività strategico/progettuali, studi e ricerche e partecipazione a manifestazioni di settore, fiere, esposizioni ed incontri B2B nazionali ed internazionali per la cantieristica navale e nautica da diporto, il turismo nautico e fluviale, il mercato crocieristico, la portualità commerciale e turistica, i trasporti e la logistica marittima, la pesca, la formazione professionale e le filiere produttive comunque collegate all'economia del mare.

L'operatività del protocollo Regio Prima, infatti, si colloca nell'ambito di un percorso innovativo e sperimentale che pone alla sua base un proficuo scambio di esperienze; parallelamente, può rappresentare un approccio metodologico in cui ciascuno nel rispetto del proprio ruolo mette a disposizione conoscenze, competenze, risorse economiche ed umane per la presentazione e la realizzazione di un'offerta congiunta competitiva per qualità, internazionalità e peculiarità a cui affidare risposte efficaci e rispondenti ai reali bisogni del bene comune.

Obiettivo generale attraverso interventi istituzionali ed opportune forme di collaborazione e coordinamento degli investimenti, è lo sviluppo di un piano di governance di azioni integrate intorno alle materie afferenti l'Economia di Mare, tali da garantire economie di scala, di scopo ed un maggiore ritorno degli investimenti pubblici/privati, in grado di innescare effetti moltiplicativi di reddito sul territorio.

Obiettivi specifici, di contro, entro i limiti stabiliti dalle rispettive competenze e norme statutarie e secondo le proprie disponibilità di bilancio, attraverso rapporti di collaborazione e partenariato per lo sviluppo di iniziative e progetti finalizzati a valorizzare la risorsa mare ovvero a perseguire lo sviluppo economico e di sostenibilità ambientale, sono:



- supportare lo sviluppo dell'Economia del Mare anche attraverso finanziamenti privati e/o di Enti pubblici, su scala comunale, provinciale, regionale, nazionale e/o comunitaria;
- valorizzare e promuovere le richiamate filiere produttive dell'Economia del mare sia sui territori di competenza che sui mercati internazionali;
- diffondere la cultura del mare e delle buone pratiche per la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente marino e costiero, anche coinvolgimento Università e Centri di ricerca.

N) Programma: Governance e sviluppo locale

Considerato che le Politiche di rete e di marketing territoriale vanno sostenute anche attraverso sinergie con altri soggetti della governance locale per avviare, attraverso una pianificazione strategica territoriale, una proficua attività di programmazione e promozione economica che possa avvalersi anche della concessione di sostegni a tutti i livelli (comunitari, nazionale, regionali) utili ad agevolare processi di innovazione e ricerca.

Il programma ha impegnato l'Ente Camerale verso la realizzazione di una serie di progettualità finalizzate ad attuare strategie e politiche di sviluppo locale finalizzate alla redazione di piani d'area, programmazione integrata, accordi di programma, a valere sulla programmazione dei Fondi Strutturali U.E. 2014 -2020, e tese alla realizzazione di iniziative finanziarie e progettuali a favore del sistema territorio, e al raccordo funzionale tra le imprese e gli Enti locali.

In particolare ha coordinato ed aggregato numerose iniziative riferite a varie filiere, attraverso gli strumenti della concertazione e del marketing territoriale; ha attuato infatti strategie di concertazione con organismi e istituzioni anche locali al fine di agevolare intese, accordi e azioni sinergiche a vantaggio della competitività del territorio. Importante, al riguardo, la progettualità di rete "Pianura Blu" che coinvolge più di 50 tra Enti ed Organismi nonché il "Patto per lo Sviluppo", sottoscritto con il Comune di Latina e promosso a tutti i 33 Comuni della Provincia, di cui l'Ente Camerale ha assunto il coordinamento per l'elaborazione del Piano Strategico Territoriale, finalizzato, anche attraverso la catalogazione di informazioni economiche sui temi legati all'economia del mare, ai sistemi produttivi locali, al turismo, al commercio e all'artigianato, a fornire il supporto alle problematiche di carattere infrastrutturale in ambito provinciale, ed attuare politiche condivise di sviluppo del territorio.

Si allega, di seguito, l'elenco dei costi sostenuti per le singole azioni connesse agli interventi promozionali programmati per il 2013.

PRIORITA' DI INTERVENTO PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE NEL 2013 OBIETTIVI STRATEGICI	BUDGET	COSTO SOSTENUTO
PRIORITA' (A): FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE.	2.299.435,74	2.272.324,49
Obiettivo strategico (A1): Iniziative per l'attuazione di nuovi distretti	1.800.622,19	1.786.150,55



/sistemi produttivi locali e sostegno a quelli già esistenti (chimico-farmaceutico, agroindustriale, nautico)				
AA101	Progetto: Sostegno alla creazione di modelli di governance (diffusione EMAS per il SPL chimico farmaceutico e il SPL agroindustriale;sviluppo della piattaforma Bio-Tech per il SPL chimico-farmaceutico e il SPL agroindustriale);interventi strategici per la nautica e per il chimico-farmaceutico		5.401,19	5.000,00
AA102	Progetto: -Promozione dell'economia del mare attraverso un apposito piano di interventi,tra cui l'organizzazione dello Yacht Med Festival 2013 (nautica, artigianato artistico, enogastr, turismo ecc.) e la realizzazione/partecipazione di/a eventi iniziative collegate; azioni di avvicinamento YMF 2013/2014.		1.657.346,50	1.648.778,39
AA103	Progetto: Partecipazione ad iniziative espositive in Italia e all'estero per la promozione delle produzioni agroindustriali e rurali (Vinitaly, Flormart, Sirha di Lione).		5.000,00	5.000,00
AA104	Progetto: Attuazione del protocollo d'intesa "Regio Prima Latium et Campania"; partecipazione a esposizioni del settore: Boat Show 2013 di Roma, Salone Nautico di Genova, Salone di Cannes, Vele d'epoca; Azienda speciale per l'economia del mare.		132.874,47	127.372,16
Obiettivo strategico (A2): Valorizzazione e promozione turistica del territorio			233.300,00	231.883,00
AA201	Progetto: Iniziative del Club del Gusto della Provincia di Latina; Centro Studi sul Turismo; Turismo sportivo (protocollo d'intesa con il Comune di Latina), religioso, etico e responsabile (Green Economy), storico-culturale-artistico, itticoturistico, convegnistico; Turismo integrato e creazione di reti d'impresa; Obiettivo Turismo 2013; Progetto Arts Labs, Bandiere Arancioni, Tourist Quality Point (T.C.I.)/ Marchio e certificazione di qualità turistica.		183.300,00	183.093,00
AA202	Progetto: Partecipazione a iniziative del settore (Buy Lazio workshop e post work shop)		21.859,00	20.790,00
AA203	Progetto: Iniziative di Marketing con altre istituzioni (protocollo d'intesa con il Comune di Latina), incentivazione dei flussi turistici e centri commerciali naturali.		28.141,00	28.000,00
Obiettivo strategico (A3): Valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere e del settore lattiero caseario			72.600,00	67.550,12
AA301	Progetto: Valorizzazione e promozione delle DOP e IGP riconosciute della provincia di Latina anche presso GDO (mozzarella di bufala campana, kiwi Latina, carciofo romanesco del Lazio, Moscato di Terracina, Aprilia, Circeo, Cori e Velletri) e valorizzazione di prodotti tipici locali (in particolare sedano bianco di Sperlonga, salsiccia di Monte San Biagio, olio, oliva e tiella di Gaeta); Strada del vino; Pubblicazione per la promozione dei prodotti tipici locali.		50.600,00	50.570,00
AA302 Comm.	Progetto: Attività di controllo Kiwi Latina IGP.		7.000,00	1.980,12
AA303	Progetto: Supporto ad iniziative di filiera corta.		15.000,00	15.000,00
Obiettivo strategico (A4): Diffusione informazione economico-statistica ed implementazione di metodologie e sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio.			100.662,25	97.051,92
AA401	Progetto: L'osservazione economica attraverso studi, analisi, iniziative convegnistiche e indagini.		35.662,25	32.051,92
AA402	Progetto: Indagine sui servizi e costi della sanità privata in provincia.		15.000,00	15.000,00



AA403	Progetto: Rendicontazione sociale.	0,00	0,00
AA404	Progetto: Indagine/progetto di marketing "Sistema impresa Latina".	25.000,00	25.000,00
AA405	Progetto: Studio sulla gestione cicli rifiuti.	25.000,00	25.000,00
Obiettivo strategico (A5): Valorizzazione di eccellenze produttive del territorio		50.351,30	50.350,30
AA501	Progetto: Realizzazione della rassegna dell'Artigianato "In Artis"/Moa Casa.	50.351,30	50.350,30
Obiettivo strategico (A6): Promuovere gli strumenti di regolazione del mercato e di tutela del consumatore		41.900,00	39.338,60
AA601	Progetto: Rilevazione dei prezzi sui mercati locali.	2.900,00	2.839,19
AA602	Progetto: Svolgimento del servizio di mediazione, conciliazione, arbitrato e seminari.	9.129,59	8.459,41
AA603	Progetto: Promozione di forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, nonché degli strumenti di giustizia alternativa.	1.870,41	0,00
AA604	Progetto: Favorire la conoscenza dell'attività camerale a favore dei consumatori.	28.000,00	28.000,00
PRIORITA' (B): SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE.		1.350.564,26	1.322.706,28
Obiettivo strategico (B1): Implementazione di attività di assistenza creditizia alle imprese		1.000,00	0,00
BB101	Progetto: Esecuzione di fidejussioni.	1.000,00	0,00
Obiettivo strategico (B2): Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese provinciali		270.000,00	267.928,42
BB201	Progetto: Missioni economiche incoming/outgoing (Paesi: Russia, Messico) e partecipazione ad iniziative di sistema.	0,00	0,00
BB202	Progetto Organizzazione/partecipazione di/a iniziative espositive e convegnistiche (progetto expo) tra cui: Visit Latina/Franchising Day/Innova PMI (€ 50.000,00), Borsino PMI (€ 20.000,00), Premio Campiello Giovani € 10.000,00), Athena Workshop (€ 80.000,00), Villaggio dell'artigianato e delle piccole imprese (€ 30.000,00), manifestazione agroalimentare.	270.000,00	267.928,42
Obiettivo strategico (B3): Promozione della cultura d'impresa		397.379,00	395.379,00
BB301	Progetto: Diffusione della cultura d'impresa tramite attività formative e informative (corsi di formazione, seminari, realizzazione della rivista "Economia Pontina").	27.379,00	27.379,00
BB302	Progetto: Sostegno agli ITS del Poli Formativi della nautica e dell'agroalimentare.	30.000,00	30.000,00
BB303	Progetto: Passaggio generazionale.	20.000,00	20.000,00
BB304	Progetto: Sviluppo della neoimprenditorialità con organismi del settore (Bic Lazio) e attraverso il sostegno a progettualità economico/sociali.	50.000,00	49.000,00
BB305	Progetto: Sostegno all'aggregazione d'impresa.	35.000,00	34.000,00
BB306	Progetto: La cultura d'impresa tra gli immigrati.	55.000,00	55.000,00
BB307	Progetto: Sportello unico informa lavoro.	25.000,00	25.000,00
BB308	Progetto: Ristrutturazione e/o riconversione dell'indotto dei settori dell'economia locale.	10.000,00	10.000,00
BB309	Progetto: Iniziativa sul tema "Imprese e sussidiarietà".	15.000,00	15.000,00
BB310	Progetto: Iniziative sul tema dell'etichettatura degli alimenti.	30.000,00	30.000,00
BB311	Progetto: Simposio sulle relazioni sindacali nel metalmeccanico.	10.000,00	10.000,00
BB312	Progetto: Diffusione della telematica nella gestione delle imprese artigiane.	50.000,00	50.000,00
BB313	Progetto: Iniziative sul tema change management nel chimico-farmaceutico e a supporto del settore edile.	15.000,00	15.000,00



BB314	Progetto: Partecipazione al Meeting di Rimini	25.000,00	25.000,00
Obiettivo strategico B4: sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere		682.185,26	659.398,86
BB401	Progetto: Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa (Ulisse, CAT ed altri)	520.748,70	518.162,30
BB402	Progetto: Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere.	83.736,56	83.536,56
BB402 Comm.	Progetto: Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere.	4.700,00	4.700,00
BB403	Progetto: Iniziative di pianificazione strategica/territoriale (protocollo d'intesa con il Comune di Ventotene) e iniziative progettuali di rete con altre istituzioni per sostenere la competitività delle imprese del settore agroalimentare, artigianale, turistico e dell'innovazione: Pianura Blu/ riqualificazione foce del Garigliano.	73.000,00	53.000,00
PRIORITA' (C): COMPETITIVITA' DELL'ENTE		110.000,00	107.091,90
Obiettivo strategico (C1): Semplificazione amministrativa, e-governement e miglioramento continuo dei servizi		110.000,00	107.091,90
CC101	Progetto: Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso la riduzione del tasso di sospensione e dei tempi di evasione delle pratiche (riorganizzazione interna del personale, azioni formative interne ed esterne mirate).	1.000,00	0,00
CC102	Progetto: aggiornamento delle procedure gestite dal Registro Imprese in attuazione del D.Lgs 147/2012, attraverso l'adeguamento degli strumenti informatici, attività informative e formative.	5.000,00	4.656,90
CC103	Progetto: Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerale (firma digitale, servizi Telemaco, Posta elettronica certificata, CRM, SU.RI.).	100.000,00	99.900,00
CC104	Progetto: Realizzazione customer satisfaction.	4.000,00	2.535,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI		3.760.000,00	3.702.122,67

2. Obiettivi di struttura 2013 – Risultati conseguiti

L'obiettivo di migliorare l'economicità, il funzionamento della struttura camerale e la qualità dei servizi erogati all'utenza è proseguito anche nel 2013 attraverso il miglioramento e l'ottimizzazione dei servizi alla clientela e di quelli di supporto, con un mantenimento dell'efficienza a fronte di sempre considerevoli incrementi dei volumi delle attività.

Per quanto riguarda l'Area anagrafica, è continuata l'azione formativa a favore degli utenti, con l'organizzazione di 4 seminari (Latina) dedicati all'applicazione della direttiva servizi (D.Lgs. n.59/2010 e D.Lgs. n.147/2012) a all'evoluzione dell'applicativo "Comunica Starweb". Nel corso dell'anno il Registro delle Imprese ha gestito flussi telematici rilevanti (n.55.027 denunce evase, alle quali vanno aggiunti n.9.943 bilanci societari depositati).

Anche il 2013 è stato caratterizzato da una notevole propensione dell'utenza all'uso diretto del canale telematico: sono stati rilasciati n. 3.061 dispositivi di firma digitale, mentre gli utenti Telemaco attivi sono passati a 2.759, con un incremento del 13,2% rispetto al 2012.

L'art.19 della L. n.241/1990, come recentemente novellato, ha imposto, anche per il 2013, un'azione di controllo capillare sulle SCIA (segnalazione certificata di inizio attività): sono stati





effettuati ben 1038 controlli su attività imprenditoriali soggette a verifica, con evidenti riflessi sulla legalità economica nel territorio pontino.

Anche il settore dei provvedimenti d'ufficio ha attivato procedimenti che hanno comportato la definitiva cancellazione, ai sensi del D.P.R. n.247/2004, di n.238 imprese (individuali e soc. di persone); sono state, altresì, definite 97 procedure di cancellazione d'ufficio delle società di capitali, in applicazione dell'art.2490 del c.c..

E' continuata l'azione di supporto ai SUAP provinciali dopo l'entrata in vigore del DPR 160/2010; a tale riguardo, sono continuati i rapporti di collaborazione con i Comuni, finalizzati allo sviluppo ed uso della telematica nei procedimenti di competenza e nei rapporti diretti con il Registro delle Imprese, in particolare con i Comuni in delega (Ponza e Ventotene).

Si segnala, infine, che nel corso dell'anno 2013 sono state effettuate da parte degli ispettori metrici n.1.958 visite metrologiche (28% delle imprese iscritte nella banca dati pari a n.7.078) e sono stati verificati n.1.362 strumenti metrici (10 % del totale degli strumenti esistenti in provincia).

Per quanto concerne l'Area amministrativo-contabile, è stata garantita la massima efficienza dei settori di supporto, in termini di tempestive risposte alle esigenze della struttura interna e della clientela, anche attraverso la procedura del mandato elettronico, che ha visto la produzione di n. 1.550 mandati e n. 2001 reversali.

L'attività di gestione e predisposizione gare, i lavori di manutenzione degli immobili camerali, la ricognizione dell'inventario di tutti i beni dell'Ente dislocati presso le sedi, il puntuale adempimento di tutti gli obblighi fiscali e previdenziali, lo svolgimento dell'attività sanzionatoria che ha comportato quest'anno l'emissione dei ruoli per il recupero del tributo camerale, comprensivo di sanzioni ed interessi, per l'anno 2011 e piccole integrazioni degli anni 2006/07/08/09 è stato uno degli obiettivi raggiunti dalla struttura, come di seguito specificato negli importi:

- emissione dei ruoli esattoriali sopracitati, per un carico totale lordo all'atto dell'emissione di € 3.704.993,75. Tale emissione non comprende però le sanzioni, gli interessi ed i diritti annuali dovuti dalle imprese in presenza di violazioni per incompleto/tardato pagamento, ravvedimento insufficiente ed importi inferiori a 30,00 euro, ciò perché a seguito di alcune note ministeriali, fra le quali la n.172574, del 22 ottobre 2013, e la n.118648, del 12 luglio 2013, si è reso necessario un adeguamento alle mutate interpretazioni normative dettate dal Ministero dello Sviluppo Economico e al software informatico da parte della società Infocamere che, con comunicazione del 12 novembre 2013, prot. n.54578/2013, ha reso noti i tempi tecnici necessari alla predisposizione degli adattamenti informatici che presumibilmente avverranno entro il primo semestre 2014; pertanto la relativa attività di recupero coattivo è stata procrastinata in fase di emissione del prossimo ruolo;



- azione di recupero nei confronti delle cessande società in scioglimento e in liquidazione per l'importo complessivo di € 18.901,66. Il calo (rispetto a quanto incassato negli anni precedenti) è dovuto all'aumento del ricorso da parte delle imprese all'istituto della rateazione e al momento di congiuntura sfavorevole dovuto alla crisi economica.

Anche nel 2013 l'Ente camerale ha dato piena attuazione alle disposizioni legislative previste dal D.Lgs..n.150/09. Entro il 31 gennaio 2013 sono stati approvati da parte della Giunta camerale il Piano della Performance e il Programma Triennale sulla Trasparenza per il triennio 2013-2015. E' stato elaborata la Relazione sulla Performance, prevista dall'art.10, comma 2, lettera b) del richiamato decreto, approvata dal Consiglio entro il mese di giugno. Il documento ha permesso di evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse impiegate, con rilevazione degli scostamenti registrati nel corso dell'anno e l'indicazione delle cause e delle misure correttive da adottare. La Relazione risponde contemporaneamente ad una serie di esigenze: oltre ad essere il principale strumento di rendicontazione dell'Ente camerale è, infatti, uno strumento utile ai fini organizzativi e gestionali dell'Ente, dal momento che fornisce una lettura complessiva dei risultati raggiunti attraverso una valutazione oggettiva degli obiettivi monitorati nel corso dell'anno, e si prefigura come valido supporto per la fase della programmazione relativa al nuovo ciclo della performance.

E' stata organizzata una giornata sulla trasparenza (10 dicembre 2013) aperta alle Associazioni dei consumatori, agli utenti, al personale interno ed ad ogni altro osservatore qualificato con l'intento di presentare le politiche adottate dalla Camera di Commercio di Latina per il sostegno del territorio provinciale. L'OIV dell'Ente camerale, prof. Bernardino Quattrococchi, ha illustrato ai presenti il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015 con indicazione delle relative iniziative, il Piano della Performance 2013-2015 con evidenza degli obiettivi strategici ed operativi definiti per ciascuna area d'intervento, nonché la Relazione sulla Performance 2012. Nel corso del 2013 è proseguito il costante aggiornamento del sito istituzionale e in particolare della Sezione Amministrazione Trasparente, secondo le indicazioni fornite dalla Civit, ora Anac.

Inoltre, l'Ente camerale ha affidato ad una società specializzata l'incarico per la progettazione e lo sviluppo di un portale internet su tecnologia Open Source che consenta la gestione, visualizzazione, stampa e download dei contenuti in lingua italiana nel rispetto delle principali disposizioni normative vigenti sull'accessibilità e usabilità dei siti web (D.L. 18/10/2012, n.179, convertito in L. n.221/2012 e Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. n.82/2005); ciò al fine di garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati riconoscendo e tutelando il diritto di ogni persona ad accedere a tutte le fonti di informazione ed ai relativi servizi compresi quelli che si articolano attraverso gli strumenti informatici e telematici.

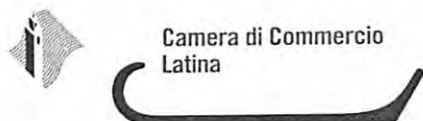


In particolare, con riferimento al livello degli oneri e dei proventi, si registra una flessione di questi ultimi: infatti, la soglia di € 14.234.199,05, rispetto al precedente esercizio (€ 14.333.546,75) dei proventi correnti, diminuita dello 0,7% circa (dove si era registrato, tuttavia, un maggiore decremento pari al 2,5%), è da attribuire soprattutto ai minori introiti per contributi e trasferimenti e per proventi da gestione di beni e servizi, questi ultimi imputati principalmente al fatto che, dall'1 agosto 2012, l'Ente camerale non è più organismo di controllo per i vini a denominazione d.o.c., il tutto in parte compensato, però, da un aumento dei diritti di segreteria rispetto all'esercizio precedente (+ € 47.887,95), a seguito di nuovi adempimenti normativi, quali, a titolo di esempio, l'aggiornamento degli albi e dei ruoli, ed ai ricavi per diritto annuale. Relativamente al diritto annuale è da precisare che, pur avendo maggiori ricavi rispetto all'esercizio precedente (+ € 68.569,17), si sono rilevati minori incassi, sicuramente conseguenti alla perdurante crisi economica, che ha comportato anche un calo dei fatturati delle imprese che sono riuscite a salvaguardare le loro posizioni sui mercati.

In particolare, i contributi da Enti terzi, che hanno contribuito a finanziare iniziative e programmi camerali, per un importo di circa € 979.262,20, hanno subito un decremento del 10,22% rispetto all'annualità precedente, dovuto principalmente al venir meno dei contributi da parte della Regione Lazio per progetti conclusi negli esercizi precedenti. Restano comunque confermati gli interventi a favore dello Yacht Med Festival da parte delle Istituzioni regionali e locali. Circa i proventi per servizi commerciali, l'attività degli organismi di controllo dell'IGP kiwi ha comportato proventi commerciali per € 3.877,80, mentre si è rilevato il decremento rispetto al 2012 di ben € 71.000,00, in quanto, come prima illustrato, l'Ente camerale non è più organismo di controllo per i vini d.o.c. dall'1 agosto 2012; l'attività dei metrici ha generato proventi per € 95.665,00 circa, in riduzione rispetto all'esercizio precedente, a causa di intervenute disposizioni normative emanate in armonizzazione con l'Unione Europea, in merito alle verifiche sui distributori di carburanti associate alle apparecchiature ausiliarie (D.M. 14 marzo 2013), che affidano i relativi controlli dei distributori a carburante MID a laboratori autorizzati; si rilevano, infine, altri ricavi commerciali, composti da contratti di sponsorizzazione, per €25.000,00, e proventi per attività di mediazione e conciliazione, per € 12.142,99.

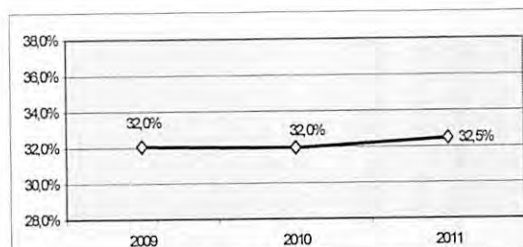
Con riguardo al livello degli oneri di struttura (al netto delle quote associative), si rileva una diminuzione da 5.793.732,25 nel 2012 ad € 5.390.161,62 nel 2013, registrando un decremento del 6,97%.

Nel dettaglio, le spese per il personale hanno subito un calo pari al 2,29% (€ 3.393.092,54 rispetto ad € 3.472.809,67 del 2012), così come le spese di funzionamento, che lette con l'incidenza sui proventi correnti, hanno visto un decremento percentuale, passato dal 21,4% del 2012 al 19,1% dell'esercizio in esame.



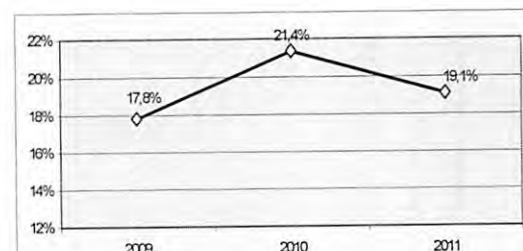
INCIDENZA DEGLI ONERI PER IL PERSONALE SUI PROVENTI CORRENTI (1)

2011 (2)		2012		2013	
3.729.909,16	32,0%	3.472.809,67	32,0%	3.393.092,54	32,5%
11.640.520,24		10.866.139,48		10.452.261,09	



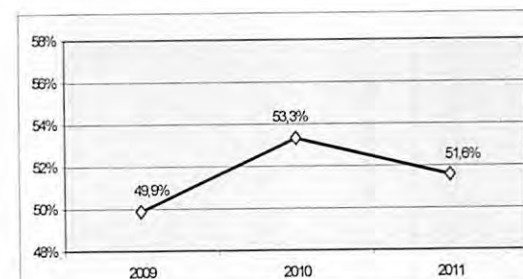
INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUI PROVENTI CORRENTI (1)

2011		2012		2013	
2.075.030,54	17,8%	2.320.922,58	21,4%	1.997.069,08	19,1%
11.640.520,24		10.866.139,48		10.452.261,09	



INCIDENZA DEL TOT. ONERI DI STRUTTURA SUI PROVENTI CORRENTI (1)
(RIGIDITA' GESTIONALE)

2011 (2)		2012		2013	
5.804.939,70	49,9%	5.793.732,25	53,3%	5.390.161,62	51,6%
11.640.520,24		10.866.139,48		10.452.261,09	



(1) I proventi correnti sono al netto del F.S.C e delle variaz. delle rim. di magazzino

(2) nelle spese per il personale 2011 è stata imputata, per omogeneità, anche la quota destinata al risultato del personale, all'epoca accantonata nel fondo spese future

D'altra parte, l'incidenza delle spese di struttura sui proventi correnti (c.d. rigidità gestionale), al netto del Fondo svalutazione crediti e della variazione delle rimanenze di magazzino è passata dal 53,3% del 2012 al 51,6% del 2013, da attribuire ad una rilevante riduzione degli oneri di struttura attenuata, allo stesso tempo, da una diminuzione di tali proventi correnti (si vedano a tal proposito le tabelle di cui al paragrafo n.6).

3. Consuntivo dei proventi e degli oneri - Situazione Patrimoniale

CONTO ECONOMICO (ALL. "C" D.P.R. 254/2005)

	2012	2013	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	10.777.105,48	10.845.674,65	68.569,17
2) Diritti di segreteria	2.223.244,19	2.271.132,14	47.887,95
3) Contributi e trasferimenti ed altre entrate	1.090.730,26	979.262,20	-111.468,06
4) Proventi da gest. Beni e servizi	237.969,93	136.685,74	-101.284,19
5) Variazione rim.	4.496,89	1.444,32	-3.052,57
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	14.333.546,75	14.234.199,05	-99.347,70
B) Oneri correnti			
6) Personale	3.472.809,67	3.393.092,54	-79.717,13
a) competenze al personale	2.589.652,62	2.555.193,94	-34.458,68
b) oneri sociali	627.842,86	616.162,97	-11.679,89
c) accantonamenti al TFR	200.000,00	174.898,24	-25.101,76
d) altri costi del personale	55.314,19	46.837,39	-8.476,80
7) Funzionamento	3.209.754,13	2.867.780,18	-341.973,95





a) Prestazione di servizi	1.494.829,92	1.217.686,48	-277.143,44
b) godimento di beni di terzi	80.386,56	80.841,14	454,58
c) oneri diversi di gestione	566.462,79	529.650,25	-36.812,54
d) quote associative	888.831,55	870.711,10	-18.120,45
e) organi istituzionali	179.243,31	168.891,21	-10.352,10
8) Interventi Economici	4.027.171,12	3.702.122,67	-325.048,45
9) Ammortam. ed accantonam.	4.040.687,85	4.282.905,96	243.891,42
a) immob. Immateriali	16.452,03	22.609,10	6.157,07
b) immob. Materiali	309.652,13	300.375,22	-9.276,91
c) svalutazione crediti	3.462.910,38	3.780.493,64	317.583,26
d) fondi spese future	251.673,31	179.428,00	-70.572,00
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	14.750.422,77	14.245.901,35	-502.848,11
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A - B)	-416.876,02	-11.702,3	
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	103.597,61	84.424,79	-19.172,82
11) Oneri finanziari	63.023,79	56.313,11	-6.710,68
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	40.573,82	28.111,68	
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	165.285,32	673.668,50	508.383,18
13) Oneri straordinari	240.496,97	629.655,08	387.484,80
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-75.211,65	44.013,42	
E) RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	53.211,76	290.668,19	237.456,43
DIFF. RETT. DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	-53.211,76	-290.668,19	
AVANZO/DISAV. ECON. D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	-504.725,61	-230.245,39	

STATO PATRIMONIALE (ALL. "D" D.P.R. 254/2005)

	VALORI AL 31/12/2012	VALORI AL 31/12/2013	
ATTIVO			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	1.381,20	902,29	
Concessioni e licenze	1.170,00	702,00	
Manutenzioni su beni di terzi	15.876,46	14.186,44	
Totale Immobilizzazioni Immateriali	18.427,66	5.729,23	
b) Materiali			
Fabbricati	4.972.206,09	4.751.874,81	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.160,00	22.450,00	
Impianti speciali di comunicazione	51.726,84	31.767,89	
Impianti specifici	27.552,11	11.520,25	
Macch apparecchi attrezzatura varia	1.747,70	1.436,90	
Macchine d'ufficio elettroniche	37.051,69	30.513,63	
Mobili	27.739,23	14.577,87	
Arredi	22.260,23	12.867,27	
Autoveicoli e motoveicoli	1.689,52	0,00	
Biblioteca	673,46	673,46	
Opere d'arte	38.031,27	38.031,27	
Totale Immobilizzazioni Materiali	5.184.838,14	4.915.713,35	



			entro 12 mesi	oltre 12 mesi
c) Finanziarie				
Partecipazioni in imprese controllate	986.347,24	661.712,75		
Partecipazione in imprese collegate	8.563,67	8.563,67		
Altre Partecipazioni alla data del 31/12/2006	2.506.254,08	2.506.254,08		
Altre Partecipazioni acquisite dal 2007	26.952,83	26.952,83		
Prestiti e anticipazioni al personale	1.431.416,79	1.423.884,18		
C/C Bancari vincolati	1.277.334,89	1.608.291,36		
Prestiti ed anticipazioni varie	111.474,26	85.716,70		
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	6.348.343,76	6.321.375,57		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.551.609,56	11.258.608,88		
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
d) Rimanenze				
Rimanenze di magazzino	54.128,35	55.572,67		
Totale rimanenze	54.128,35	55.572,67		
e) Crediti di funzionamento			entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Crediti da diritto annuale	2.723.526,08	2.759.078,31	550.000,00	2.209.078,31
Crediti per sanzioni da diritto annuale	618.558,70	666.152,58	180.000,00	486.152,58
Crediti da Interessi diritto annuale	102.232,76	134.026,66	20.000,00	114.026,66
Crediti v/organismi nazionali	2.097.361,67	1.903.368,59	828.302,72	1.075.065,87
Crediti v/organismi del sistema camerale	349.000,00	471.511,08	471.511,08	
Crediti v/clienti	222.411,10	188.359,27	188.359,27	
Crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	138.254,27	126.319,54	126.319,54	
Fatture da emettere	33.908,00	27.266,40	27.266,40	
Crediti v/clienti per fitti attivi	125.222,46	26.120,00	26.120,00	
Anticipi dati a terzi	20.897,25	16.087,26	16.087,26	
Crediti diversi	133.603,68	133.985,89	82.340,20	51.645,69
Crediti per interessi attivi da c/c bancario	2.763,46	2.253,81	2.253,81	
Erario c/ritenute subite	0,09	1.656,95	1.656,95	
Crediti v/erario c/ires	0,00	31.186,00	31.186,00	
Note di credito da incassare	1.064,20	5,14	5,14	
Note di credito da ricevere	300,01	0,00	0,00	
Crediti diversi c/transitorio	242,48	0,00	0,00	
Crediti v/banche	0,00	0,00	0,00	
Cauzioni date a terzi	3.873,43	3.873,43	3.873,43	
Crediti v/dipendenti	12,50	202,11	202,11	
Crediti da CCIAA per DA	21.852,81	26.623,62	26.623,62	
Crediti da CCIAA per Sanzioni DA	109,50	176,83	176,83	
Crediti da CCIAA per Interessi DA	12,59	32,20	32,20	
Iva da liquidazione periodica	-2.562,76	7.143,43	7.143,43	
Totale crediti di funzionamento	6.592.644,28	6.525.429,10	2.589.459,99	3.935.969,11
f) Disponibilità liquide				
Istituto Cassiere	1.479.904,69	961.643,51		
Banca c/incassi da regolarizzare	14.960,60	1.520,62		
Depositi postali	25.923,14	11.816,25		
Totale Disponibilità liquide	1.520.788,43	974.980,38		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.167.561,06	7.555.982,15		
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	29.115,94	37.432,33		
TOTALE ATTIVO	19.748.286,56	18.852.023,36		
D) CONTI D'ORDINE	5.704.955,87	5.354.972,48		
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto iniziale (anteriore al 1/1/1998)	9.429.175,24	9.429.175,24		
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	994.476,57	489.750,96		



Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-504.725,61	-230.245,39		
Riserva da partecipazione societaria	34.047,48	81,18		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.952.973,68	9.688.761,99		
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO				
Mutui passivi	698.465,85	567.968,65		
Prestiti ed anticipazioni passive	88.809,17	88.809,17		
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	787.275,02	656.777,82		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
Fondo trattamento di fine rapporto	3.812.221,83	3.860.587,89		
TOTALE FONDO T.F.R.	3.812.221,83	3.860.587,89		
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
			entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Debiti v/fornitori	732.245,22	549.076,48	549.076,48	-
Debiti v/professionisti	4.864,68	0,00	0,00	-
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	154.618,87	39.820,08	39.820,08	-
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere non inviate	28.210,68	100.706,43	100.706,43	-
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	153.753,86	167.655,19	167.655,19	-
Debiti v/organismi nazionali	59.001,59	40.000,00	40.000,00	-
Debiti v/erario per ritenute fiscali	88.710,92	66.516,93	66.516,93	-
Debiti v/erario c/irpef per collaborazioni	868,25	7.427,15	7.427,15	-
Debiti v/erario c/ires	281,00	0,00	0,00	-
Debiti v/erario c/irap	27.925,04	23.417,14	23.417,14	-
Altri debiti tributari	56.629,96	27.585,50	27.585,50	-
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	79.950,18	82.406,59	82.406,59	-
Ritenute previdenziali ed assistenziali	31.239,84	31.076,93	31.076,93	-
Debiti v/Inps assimilati	1.242,66	2.623,97	2.623,97	-
Addizionale regionale assimilati	65,31	509,63	509,63	-
Addizionale comunale assimilati	0,00	159,92	159,92	-
Debiti v/Dipendenti-retribuzioni	31.015,75	4.396,20	4.396,20	-
Debiti v/Dipendenti-altri debiti	338.404,33	364.956,03	364.956,03	-
Debiti v/Giunta	36.610,16	11.510,61	11.510,61	-
Debiti v/Presidente	4.543,50	0,00	0,00	-
Debiti v/Collegio Revisori	4.442,35	0,00	0,00	-
Debiti v/Componenti Commissioni	5.462,83	3.768,80	3.768,80	-
Debiti diversi	28.333,87	49.150,00	49.150,00	-
Debiti v/Collab.Coord.Cont.	0,00		515,00	-
Debiti diversi c/note credito da pagare	74,70			-
Debiti per conferimenti da vers	0,00	1.971,00	1.971,00	-
Note di credito da emettere	0,00	395,00	395,00	-
Debiti diversi c/note credito da pagare	74,70	0,00	0,00	-
Versamenti Diritto Annuale da attribuire	103.922,67	122.988,33	122.988,33	-
Versamenti Sanzioni Diritto Annuale da attribuire	394,05	522,98	522,98	-
Versamenti Interessi Diritto Annuale da attribuire	161,24	176,45	176,45	-
Debiti DA v/CCIAA	19.613,75	22.336,27	92,96	-
Debiti Sanzioni DA v/CCIAA	60,45	92,96	18,97	-
Debiti Interessi DA v/CCIAA	7,66	18,97	117.778,86	-
Incassi DA in attesa di regolarizzazione ag.entrare	83.021,83		50.908,29	-
Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione ag.entrare	38.705,06		6.313,81	-

4. Analisi dei risultati

Il Bilancio d'esercizio 2013 si chiude con un disavanzo economico, pari ad € 230.245,39.



Tale risultato necessita di alcune riflessioni ed approfondimenti in relazione al prospetto di conto economico (modello ministeriale all. "C" del D.P.R. n.254/05) redatto seguendo i criteri espressamente dettati dalla circolare esplicativa del MSE 3622/C, del 5 febbraio 2009. In tale circolare sono stati approvati, al fine di rendere uniformi i documenti di bilancio di tutte le camere di commercio, gli indirizzi interpretativi sui principi contabili, contenuti nel regolamento di contabilità, enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art.74 del D.P.R. n.254/05. In particolare, l'elemento di novità rispetto ai bilanci redatti fino al 2007 è rappresentato dalla stima del diritto annuale di competenza, dettata secondo criteri oggettivi uguali per tutto il sistema camerale.

Rinviando per gli aspetti puramente tecnico-contabili relativi alla determinazione di tali dati di bilancio a quanto esplicitato nella Nota Integrativa ed in particolare nelle tabelle nn. 10 ed 11, occorre comunque far rilevare che, nel calcolo dei proventi da diritto annuale, predisposto dalla Società Infocamere per quanto concerne la rilevazione dei crediti, si è tenuto conto di tutte le ditte iscritte nel Registro delle Imprese, senza una preventiva esclusione (come in precedenza) di diritti connessi ad eventuali anomalie del sistema informatico, ad errori degli intermediari della riscossione nonché ad imprese da cancellare retroattivamente con efficacia ex-tunc (ad es. fallimenti e liquidazioni coatte amministrative).

Sono stati dunque rilevati **ricavi complessivi per diritto annuale** 2013 per € 10.845.674,65 rispetto ai € 10.777.105,48 del 2012, a fronte, però, di un **accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti**, sempre determinato con i criteri di cui sopra, di € 3.780.493,64, rispetto all'accantonamento del precedente esercizio di € 3.462.910,38; pertanto, il peso rilevante degli accantonamenti effettuati con i nuovi criteri contabili, ha determinato ricavi netti rispettivamente, per il 2013, di € 7.065.181,01 e per il 2012, di € 7.314.195,10. Occorre inoltre precisare che tra i proventi correnti, nel bilancio 2013, sono stati rilevati, sulla base dei dettami della circolare citata, anche i ricavi per sanzioni ed interessi di competenza. Sempre con riferimento al diritto annuale, la gestione straordinaria ha registrato un incremento complessivo dei proventi, pari a € 637.382,68, determinato dall'emissione dei ruoli esattoriali per l'annualità 2011 e piccole integrazioni per gli anni 2006/2007/2008/2009 (così come è già avvenuto per gli esercizi precedenti) oltre agli incrementi rilevati da Infocamere prevalentemente sul 2010 a seguire per l'integrazione del sistema Oracle con l'applicativo del diritto annuale (Diana) intervenuti sul mastro del credito, che sono stati opportunamente rilevati con il relativo accantonamento al fondo svalutazione, pari a € 497.098,43, nella stessa sezione del conto economico. In tale sezione sono anche rilevate unitamente alle sopravvenienze passive per gli adeguamenti di cui sopra, le sanzioni e gli interessi per i ruoli riscossi sulle annualità precedenti il 2005, in quanto tali proventi sono stati contabilizzati solo a partire dall'annualità relativa al 2005, man mano che sono stati emessi i ruoli, ai sensi della





più volte citata circolare sui principi contabili. L'importo netto della gestione straordinaria associato al solo diritto annuale è pari ad €80.507,24.

I **proventi correnti di competenza dell'esercizio 2013 al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti** e della variazione delle rimanenze di magazzino, pertanto, ammontano ad € 10.452.261,09, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€10.866.139,48), dovuti ad un calo dei proventi di quasi 100 mila euro ma soprattutto per un maggiore accantonamento al Fondo svalutazione crediti, pari ad € 3.780.493,64, rispetto ad € 3.462.910,38 dell'esercizio precedente, a seguito di minori incassi e quindi di maggiori crediti rilevati a fine esercizio.

Circa i proventi correnti, oltre ai diritti di segreteria ed ai proventi per servizi di cui si è precedentemente argomentato, si evidenziano i contributi e trasferimenti da Enti terzi; in particolare quelli per lo Yacht Med Festival 2013 da parte dell'Unioncamere regionale per € 349.000,00, dell'Unioncamere Nazionale per € 27.511,08, per l'organizzazione degli Stati generali dell'Economia del Mare nell'ambito dell'evento, oltre le quote di partecipazione delle imprese aderenti alla manifestazione, per complessivi € 31.000,00, e le sponsorizzazioni per € 25.000,00, a cui va aggiunta la collaterale azione che ha portato il contributo di € 95.000,00 da parte della Camera di Commercio di Roma per l'attuazione del protocollo Regio Prima. Tale apporto complessivo è stato dunque pari ad € 527.511,08. Segue poi il saldo del contributo da parte dell'Istat per il 9^a Censimento generale dell'Industria e dei servizi, pari ad € 50.277,00.

Al fine di rilevare il margine operativo lordo della gestione corrente, si è ritenuto opportuno riclassificare il bilancio come di seguito riportato:

BILANCI D'ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2011 - 2012 - 2013

	2011(*) (EURO)	2012 (EURO)	2013 (EURO)
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	10.664.106,49	10.777.105,48	10.845.674,65
Diritti di segreteria	2.311.394,12	2.223.244,19	2.271.132,14
Altri proventi correnti	1.739.156,11	1.328.700,19	1.115.947,94
Variazione rimanenze	-13.734,22	4.496,89	1.444,32
Totale proventi correnti	14.700.922,50	14.333.546,75	14.234.199,05
ONERI DI STRUTTURA			
Personale*	-3.729.909,16	-3.472.809,67	3.393.092,54
Funzionamento (- quote associative)	-2.075.030,54	-2.320.922,58	1.997.069,08
Totale oneri di struttura	-5.804.939,70	-5.793.732,25	-5.390.161,62
Ammortamenti ed accantonamenti (*)	- 4.078.101,77	- 4.039.014,54	-4.282.905,96
MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE	4.817.881,03	4.500.799,96	4.561.131,47

* per omogeneità, nell'anno 2011, la quota parte dell'acc. al fondo spese future da destinare alla produttività del personale è stata imputata tra le spese di personale e non tra gli stessi acc.

Il contenimento degli **oneri di struttura** (spese per il personale e di funzionamento, più dettagliatamente illustrate graficamente nelle tabelle rappresentative del paragrafo 6) rispetto al



2012, ha prodotto un livello complessivo di spesa che **ha subito una riduzione**, con un decremento delle **spese di funzionamento** per € 323.853,5 (al netto delle quote associative), dovuti principalmente all'esclusione dell'assoggettamento ad IVA dei corrispettivi, a fronte delle prestazioni rese, a far data dal 2013, nel ricorso ad affidamenti in house e ad una razionalizzazione della spesa; a ciò è corrisposto un decremento delle **spese di personale**, connesso soprattutto alla cessazione di una risorsa a dicembre 2012 e ad un minor ricorso al lavoro interinale, a seguito dei vincoli posti dalla legge di stabilità.

Nell'ambito della voce ammortamenti ed accantonamenti, con particolare riferimento a questi ultimi e con esclusione di quelli relativi alla svalutazione crediti per diritto annuale già considerati, si rileva l'accantonamento per € 99.428,00 apposto per la copertura della perdita della Società Step s.r.l. in liquidazione, di cui l'Ente è socio unico, che si aggiunge alle somme già accantonate, pari ad € 505.677,00, utilizzate nel corso dell'esercizio per € 310.000,00. Infine, si rileva l'accantonamento € 80.000,00 al fondo rischi e spese future.

L'effetto combinato di tutte le componenti di reddito sopra descritte ha generato un incremento del **Margine operativo lordo della gestione corrente** aumentandolo rispetto al precedente esercizio per € 60.331,51, attestandosi comunque su € 4.561.131,47. Tale differenziale si è pertanto ripercosso positivamente sulle risorse economiche potenziali da distribuire sotto forma di interventi all'economia provinciale; le somme a tale scopo destinate, comprensive delle quote associative per gli organismi del sistema camerale, ammontano ad € 4.572.833,77, rispetto ai € 4.916.002,67 del 2012.

Con riferimento alle **spese per consulenza e studi, di rappresentanza, pubblicità e trasporto**, sono stati rispettati i necessari criteri di risparmio e rigore, confermati dall'emanazione del decreto legge 78/2010 (convertito in L. n.122/2010), che già avevano ispirato la stesura del bilancio di previsione 2011, dall'ancora più stringente normativa stabilita con il D.L. n.95, del 6 luglio 2012, (cosiddetto Spending Review), convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, e dalla Legge n.150, del 30 dicembre 2013, detto "Milleproroghe". Difatti, da un lato, in un'ottica di continua razionalizzazione della spesa degli apparati amministrativi, l'art.6, al comma 3, dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010; tali importi non potranno variare sino al 31 dicembre 2014", termine modificato dalla citata Legge n.150/2013.

Restano inoltre confermati i vincoli normativi relativi alle spese per consulenza, di rappresentanza, di pubblicità (limite del 20% della spesa rispetto a quella del 2009) e di trasporto (limite del 50% rispetto alla spesa del 2011), che sono stati considerati già in sede di preventivo.

A handwritten signature or mark is located in the bottom right corner of the page. It consists of several fluid, overlapping strokes in black ink, which appear to be a stylized signature.



Dall'altro lato, il D.L. n.95/2012 (cosiddetto Spending Review) ha prescritto l'adozione di interventi di razionalizzazione per la diminuzione della spesa per consumi intermedi, in modo da assicurare risparmi nella misura del 10%, a decorrere dal 2013 (di cui si è tenuto conto in sede di predisposizione del preventivo 2013), della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, da versare ad apposito capitolo d'entrata del bilancio statale entro il 30 giugno di ciascun anno. La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.5, del 2 febbraio 2009, avente ad oggetto la codificazione dei dati gestionali delle amministrazioni centrali dello Stato, rappresenta un'elencazione dei consumi intermedi, intesi come "pagamenti di beni e servizi consumati quali input in un processo di produzione, ad esclusione del capitale fisso, il cui consumo è registrato come ammortamento". Pertanto, si è proceduto ad una ricognizione dei consumi intermedi, tenendo conto che, secondo i dettami della citata circolare del MEF, ai fini dell'individuazione della base imponibile, sono incluse anche le tipologie di spesa già soggette alle misure di contenimento previste dalla normativa vigente, determinando un risparmio complessivo di € 72.913,66, imputato alla voce "Oneri imposti dalla legge", che è stato versato entro la scadenza ad apposito capitolo in entrata del bilancio dello Stato. Il totale dei risparmi di spesa versati è stato complessivamente pari ad € 169.541,32.

Come per gli esercizi precedenti, inoltre, si è tenuto conto della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.28, del 15/6/2006, che, per quanto riguarda le consulenze, esclude da tale vincolo gli incarichi riferiti ai settori della sicurezza sui luoghi di lavoro, progettazione e direzione lavori, difesa in giudizio, esternalizzazione di servizi necessari per raggiungere gli scopi degli enti camerali; circolare che ha confermato la delibera della Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede di controllo - n. 6 del 15 febbraio 2005.

BILANCI D'ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2011 - 2012 - 2013

	2011	2012	2013
	(EURO)		
MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE	4.817.881,03	4.500.799,96	4.561.131,47
Interventi di promozione economica			
Quote associative organismi sistema camerale	-860.599,38	-888.831,55	-870.711,10
Spese per iniziative promozionali	-4.592.774,65	-4.027.171,12	-3.702.122,67
Totale spese per interventi di promozione economica	-5.453.374,03	-4.916.002,67	-4.572.833,77
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-635.493,00	-415.202,71	-11.702,30
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	15.882,20	40.573,82	28.111,68
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	354.503,55	-76.884,96	44.013,42
RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	-121.836,95	-53.211,76	-290.668,19
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-386.944,20	-504.725,61	-230.245,39
SALDO C/O ISTITUTO CASSIERE AL 31/12	2.269.398,80	1.479.904,69	961.643,51

Dall'analisi dei vari livelli di risultato in relazione al triennio si evince subito un **risultato negativo della gestione corrente pari ad - € 11.702,30**, legittimato dalla scelta dell'Ente camerale di assicurare maggiori risorse a favore dell'economia provinciale, mediante l'utilizzo di



parte degli avanzi patrimonializzati, contrapposto ad un apporto positivo della **gestione finanziaria**. Quest'ultima, infatti, si è attestata su un margine di € **28.111,68**, sia per gli interessi attivi (di tesoreria, di mora e rateizzazione dei ruoli relativi al diritto annuale e, infine, sui prestiti concessi al personale), che per proventi mobiliari (€ 14.198,19) quali dividendi corrisposti dalla società TecnoHolding, in rapporto al totale degli interessi passivi sui mutui contratti dall'Ente. Il **risultato della gestione straordinaria**, infine, dato dalla differenza tra le componenti positive e negative di reddito straordinarie, quali plusvalenze e sopravvenienze attive, minusvalenze e sopravvenienze passive, ha fatto registrare, per il 2013, un margine positivo. Tale differenziale risulta soprattutto dalla gestione del diritto annuale, di cui si è parlato in precedenza.

Le **rettifiche dei valori dell'attivo**, infine, ovvero le rivalutazioni e svalutazioni delle **partecipazioni**, pari a - € 290.668,19, per la maggior parte attribuite al risultato della liquidazione finale della Intrafidi S.p.A., per € 270.685,77 (attenuato dall'utilizzo della apposita riserva di partecipazione che nel tempo si era costituita fino ad €33.966,30), e in minor parte da attribuire alla Seci S.c.p.A. in liquidazione, che ha subito una ulteriore diminuzione di valore di € 19.982,42 (a cui va sommata, però, la copertura perdite di € 49.150,00 rilevata tra gli oneri straordinari); tali rettifiche hanno portato al **risultato finale negativo di € 230.245,39**.

Il **risultato** così ottenuto ha dunque prodotto un **disavanzo economico** che ha comunque intaccato parzialmente, rispetto a quanto previsto nell'aggiornamento al preventivo economico 2013, gli **avanzi patrimonializzati** dell'Ente, che vengono così a ridursi in € 259.505,57 (art. 2, 2° comma, del D.P.R. n.254/2005).

	ESERCIZIO 2013		DIFFERENZE
	PREVENTIVO ECONOMICO AGGIORNATO	BILANCIO D'ESERCIZIO	
PROVENTI CORRENTI	13.996.538,00	14.234.199,05	237.661,05
Oneri correnti			
Personale	3.459.100,00	3.393.092,54	-66.007,46
Funzionamento	3.227.305,59	2.867.780,18	-359.525,41
Interventi Economici	3.760.000,00	3.702.122,67	-57.877,33
Ammortam. ed accantonam.	3.930.829,14	4.282.905,96	352.076,82
TOTALE ONERI CORRENTI	14.377.234,73	14.245.901,35	-131.333,38
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-380.696,73	-11.702,30	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	30.696,73	28.111,68	
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-50.000,00	44.013,42	
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		-290.668,19	
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-400.000,00	-230.245,39	

A tale riguardo, occorre infatti rilevare che, mentre dal lato dei proventi, l'oscillazione è stata di + € 237.661,05, dal lato degli oneri correnti, invece, rispetto a quanto preventivato in sede di aggiornamento al preventivo economico, sono state sostenute nel 2013 minori spese per il



personale e per il funzionamento, sia per il mantenimento della struttura che per il funzionamento degli uffici, nonché minori interventi, nella misura di appena l'1,54%, per le iniziative di promozione economica, essendo stata rinviata la realizzazione di alcune di esse all'esercizio successivo. Tale effetto positivo sul bilancio è stato però in parte attenuato dai maggiori accantonamenti, non prevedibili, ai fondi rischi e spese future. Ad ogni modo, la perdita, rispetto a quella stimata in sede di aggiornamento al preventivo 2013, risulta più contenuta, con conseguente ridotto utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

CONSUNTIVO DEI PROVENTI, DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI PER FUNZIONI - 2012 (ART. 24 D.P.R. 254/05)

	FUNZIONI ISTITUZIONALI										TOTALE (A + B + C + D)	
	Organi istituzionali e segreteria generale (A)		Servizi di supporto (B)		Anagrafe e servizi di regolazione del mercato (C)		Studio, form., inform. e promoz. Economica (D)		Budget agg.		Consuntivo	
	Budget agg.	Consuntivo	Budget agg.	Consuntivo	Budget agg.	Consuntivo	Budget agg.	Consuntivo	Budget agg.	Consuntivo	Budget agg.	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE												
A) Proventi correnti												
1) Diritto annuale			10.587.288	10.845.675			2.272.000	2.271.132			10.587.288	10.845.675
2) Diritti di segreteria			156.250	195.148			245.000	231.326	525.000	552.788	2.272.000	2.271.132
3) Contributi trasferimenti			30.000	1.444			171.300	128.108	7.700	8.578	928.250	979.262
4) Proventi de gest. Beni e servizi											209.000	136.686
5) Venazione rim.												1.444
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)			10.775.538	11.042.267			2.688.300	2.630.566	532.700	561.366	13.995.538	14.234.199
B) Oneri correnti												
6) Personale	-474.081	-466.936	-1.102.406	-1.080.481			-1.299.047	-1.266.534	-663.566	-579.142	-3.459.100	-3.393.093
7) Funzionamento	-478.136	-420.630	-1.396.276	-1.282.614			-1.072.214	-935.414	-280.680	-229.122	-3.227.306	-2.867.780
8) Interventi Economici							-5.000	-4.657	-3.755.000	-3.697.466	-3.760.000	-3.702.123
9) Ammortam. ed accantonam.	-86.893	-85.843	-3.538.948	-3.908.507			-222.533	-210.993	-82.455	-77.564	-3.930.829	-4.282.907
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	-1.039.110	-973.409	-6.037.630	-6.271.602			-2.596.784	-2.417.598	-4.701.701	-4.583.294	-14.377.235	-14.246.903
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (A-B)	-1.039.110	-973.409	4.737.908	4.770.665			89.506	212.968	-4.169.001	-4.021.928	-380.697	-11.704
C) GESTIONE FINANZIARIA												
10) Proventi finanziari			94.500	84.425							94.500	84.425
11) Oneri finanziari			-63.803	-56.313							-63.803	-56.313
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			30.697	28.112							30.697	28.112
D) GESTIONE STRAORDINARIA												
12) Proventi straordinari			185.000	673.669							185.000	673.669
13) Oneri straordinari			-235.000	-629.655							-235.000	-629.655
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA			-50.000	44.014							-50.000	44.014
E) RETT. DI VALORE DELL'ATT. FINANZ.												
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale												
15) Svalutazioni attivo patrimoniale												
DIFF. RETT. DI VALORE DELL'ATT. FIN.												
AVANZO / DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +C +D +E)	-1.039.110	-973.409	4.718.805	4.552.123			89.506	212.968	-4.169.001	-4.021.928	-400.000	-230.246
PIANO DEGLI INVESTIMENTI												
E) Immobilizzazioni immateriali			575.000	25.701							575.000	25.701
F) Immobilizzazioni materiali			352.000	31.250							352.000	31.250
G) Immobilizzazioni finanziarie			30.000								30.000	
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			957.000	56.951							957.000	56.951



5. Il Piano degli Investimenti

Il Piano degli Investimenti 2013, come risulta dalla tabella allegata, prevedeva un'uscita complessiva iniziale di € 957.000,00, di cui utilizzati € 56.951,83.

Con riferimento all'applicazione delle **misure di contenimento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili**, ai sensi dell'articolo 2, commi da 618 a 626, della Legge 24 dicembre 2007, n.244, e del D.L. n.78/2010, convertito in Legge n.122, del 30 luglio 2010, si fa presente che il limite del 2% sul valore lordo delle immobilizzazioni iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2007, pari ad € 207.752,54, è stato rispettato. Oltre alle spese di manutenzione ordinaria sugli immobili camerale per € 23.243,71, le spese straordinarie ex art.3, comma 1, lett. b), del "Testo unico dell'edilizia" (D.P.R. 6 giugno 2001, n.380) sono state complessivamente di € 3.823,12. Rispetto alla tabella riassuntiva degli investimenti redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n.254/2005, non sono evidenziate le minusvalenze delle immobilizzazioni finanziarie, in particolare quella della Società Intrafidi, per la parte assorbita dalle riserve da partecipazioni dello stato patrimoniale di € 33.966,30 (si veda tab. 2 e 4 della nota integrativa).

Situazione al 31 dicembre 2013					
Sottoconto	Descrizione sottoconto	Stanziamento iniziale	Variazioni	Stanziamento vigente	Investimenti effettuati
Immobilizzazioni immateriali					
110000	Software	€ 1.000,00		€ 1.000,00	€ 646,54
110100	Concessioni e licenze	€ 4.000,00		€ 4.000,00	€ 0,00
110305	Costi relativi a progetti pluriennali	€ 70.000,00		€ 70.000,00	€ 19.246,86
110312	Manutenzioni su beni di terzi	€ 500.000,00		€ 500.000,00	€ 5.808,00
Immobilizzazioni materiali					
111003	Fabbricati	€ 100.000,00		€ 100.000,00	€ 3.823,12
111004	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 1.300.000,00	-€ 1.100.000,00	€ 200.000,00	€ 18.290,00
111109	Impianti specifici	€ 5.000,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00
111114	impianti speciali di comunicazione	€ 5.000,00	-€ 4.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
111216	macchine apparecchiature ed attrezzature varie	€ 2.000,00	-€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
111300	Macchine ufficio elettromecc. elettr. e calcolatori	€ 30.000,00	-€ 15.950,00	€ 14.050,00	€ 8.591,97
111400	Mobili	€ 80.000,00	-€ 79.050,00	€ 950,00	€ 545,34
111410	Arredi	€ 20.000,00	-€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00



111440	Opere d'arte	€ 10.000,00		€ 10.000,00	€ 0,00
111500	Autoveicoli e motoveicoli	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni finanziarie					
112007	Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007	€ 30.000,00		€ 30.000,00	€ 0,00
		€ 2.157.000,00	-€ 1.200.000,00	€ 957.000,00	€ 56.951,83

6. Il margine operativo e gli indici di economicità ed efficienza (tabelle rappresentative).

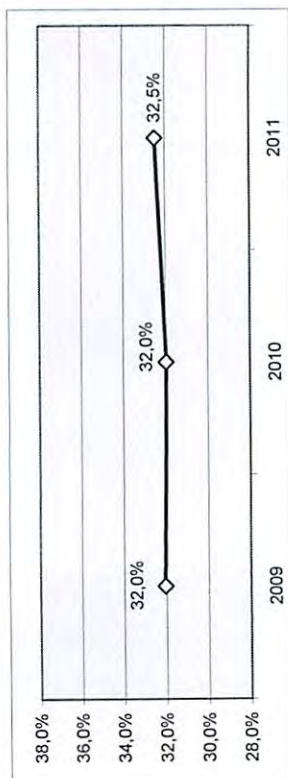
BILANCI D'ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2011- 2012 - 2013

PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	10.664.106,49	10.777.105,48	10.845.674,65
Diritti di segreteria	2.311.394,12	2.223.244,19	2.271.132,14
Altri proventi correnti	1.739.156,11	1.328.700,19	1.115.947,94
Variazione rimanenze	-13.734,22	4.496,89	1.444,32
Totale proventi correnti	14.700.922,50	14.333.546,75	14.234.199,05
ONERI DI STRUTTURA			
Personale*	-3.729.909,16	-3.472.809,67	-3.393.092,54
Funzionamento (- quote associative)	-2.075.030,54	-2.320.922,58	-1.997.069,08
Totale oneri di struttura	-5.804.939,70	-5.793.732,25	-5.390.161,62
Ammortamenti ed accantonamenti (*)	-4.078.101,77	-4.039.014,54	-4.282.905,96
MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE	4.817.881,03	4.500.799,96	4.561.131,47
Interventi di promozione economica			
- Quote associative organismi sistema camerale	-860.599,38	-888.831,55	-870.711,10
- Spese per iniziative promozionali	-4.592.774,65	-4.027.171,12	-3.702.122,67
Totale spese per interventi di promozione economica	-5.453.374,03	-4.916.002,67	-4.572.833,77
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-635.493,00	-415.202,71	-11.702,30
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	15.882,20	40.573,82	28.111,68
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	354.503,55	-76.884,96	44.013,42
RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	-121.836,95	-53.211,76	-290.668,19
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-386.944,20	-504.725,61	-230.245,39
SALDO C/O ISTITUTO CASSIERE AL 31/12	2.269.398,80	1.479.904,69	961.643,51

*per omogeneità, nell'anno 2011, la quota parte dell'acc. al fondo spese future da destinare alla produttività del personale è stata imputata tra le spese di personale e non tra gli stessi acc.

INCIDENZA DEGLI ONERI PER IL PERSONALE SUI PROVENTI CORRENTI (1)

2011 (2)	2012	2013
3.729.909,16 32,0%	3.472.809,67 32,0%	3.393.092,54 32,5%
11.640.520,24	10.866.139,48	10.452.261,09



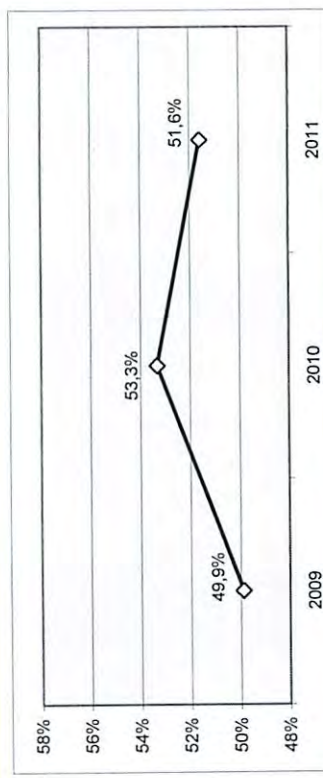
INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUI PROVENTI CORRENTI (1)

2011	2012	2013
2.075.030,54 17,8%	2.320.922,58 21,4%	1.997.069,08 19,1%
11.640.520,24	10.866.139,48	10.452.261,09



INCIDENZA DEL TOT. ONERI DI STRUTTURA SUI PROVENTI CORRENTI (1)
(RIGIDITA' GESTIONALE)

2011 (2)	2012	2013
5.804.939,70 49,9%	5.793.732,25 53,3%	5.390.161,62 51,6%
11.640.520,24	10.866.139,48	10.452.261,09



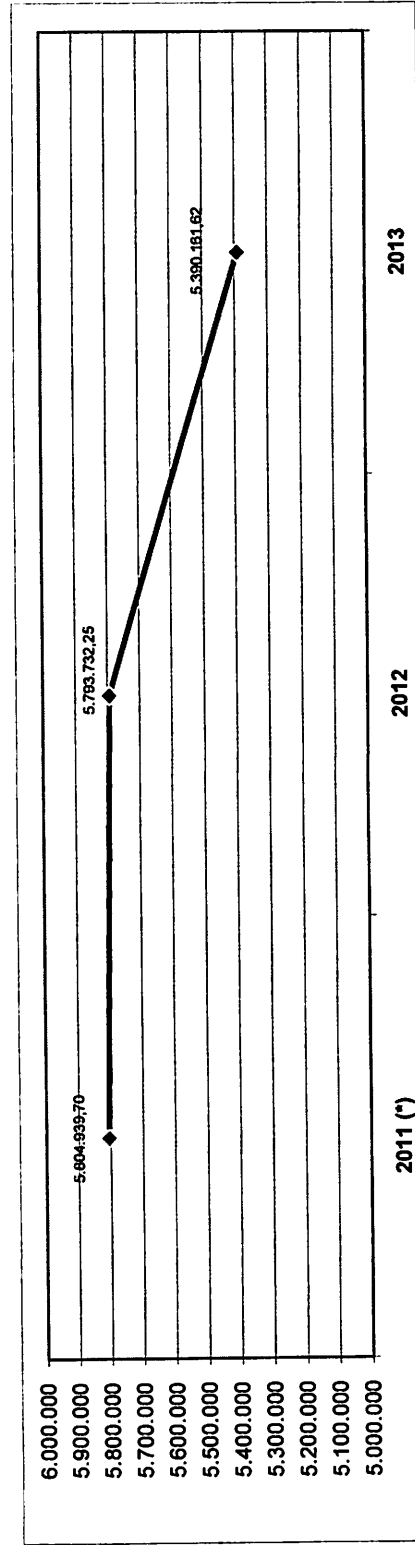
(1) I proventi correnti sono al netto del F.S.C e delle variaz. delle rim. di magazzino

(2) nelle spese per il personale 2011 è stata imputata, per omogeneità, anche la quota destinata al risultato del personale, all'epoca accantonata nel fondo spese future



DETTAGLIO DELLE SPESE DI STRUTTURA (ANNI 2011 - 2012- 2013)

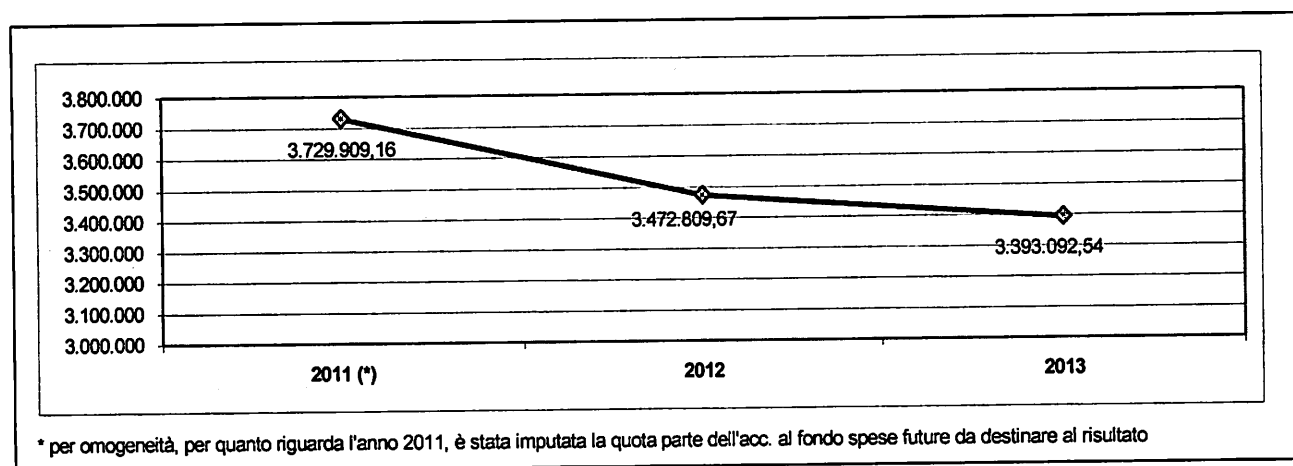
DETTAGLIO DELLE SPESE DI STRUTTURA (ANNI 2011/2012/2013)			
ONERI PER IL PERSONALE			
Competenze al personale (*)	2.774.379,16	2.589.652,62	2.555.193,94
Oneri sociali	660.827,55	627.842,86	616.162,97
Accantonamenti al TFR	213.793,89	200.000,00	174.898,24
Altri costi del personale	80.908,56	55.314,19	46.837,39
TOTALE ONERI PER IL PERSONALE	3.729.909,16	3.472.809,67	3.393.092,54
Prestazione di servizi	1.278.615,38	1.494.829,92	1.217.686,48
Godimento di beni di terzi	74.454,87	80.386,56	80.841,14
Oneri diversi di gestione	504.697,87	566.462,79	529.650,25
Organi istituzionali	217.262,42	179.243,31	168.891,21
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.075.030,54	2.320.922,58	1.997.069,08
	5.804.939,70	5.793.732,25	5.390.161,62



* per omogeneità con i precedenti esercizi non è stata imputata la quota parte dell'acc. da destinare al risultato 2010, conteggiata invece nella retrib. accessoria



ONERI PER IL PERSONALE			
	2011(*)	2012	2013
Competenze al personale			
Retribuzione Ordinaria	1.851.188,05	1.757.237,22	1.751.332,24
Retribuzione straordinaria	51.849,22	110.131,73	51.328,48
Retribuzione accessoria *	706.294,87	675.074,99	735.140,81
Retribuzione lavoro interinale	165.047,02	47.208,68	17.392,41
TOTALE COMPETENZE AL PERSONALE	2.774.379,16	2.589.652,62	2.555.193,94
Oneri sociali			
Oneri Previdenziali	660.827,55	627.842,86	616.162,97
TOTALE ONERI SOCIALI	660.827,55	627.842,86	616.162,97
Accantonamenti al TFR			
Accantonamento T.F.R.	213.793,89	200.000,00	174.898,24
TOTALE ACCANTONAMENTI TFR	213.793,89	200.000,00	174.898,24
Altri costi del personale			
Interventi Assistenziali	29.823,00	28.210,00	27.477,00
Spese Personale Distaccato	3.770,83	5.078,12	-
Altre Spese per il Personale	15.475,28	2.815,97	4.478,21
Rimborso spese pers. comandato altri enti	9.957,73	-	4.199,02
Assegni pensionistici	19.881,72	17.410,10	10.583,16
Borse di studio	2.000,00	1.800,00	100,00
TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE	80.908,56	55.314,19	46.837,39
TOTALE ONERI PER IL PERSONALE	3.729.909,16	3.472.809,67	3.393.092,54

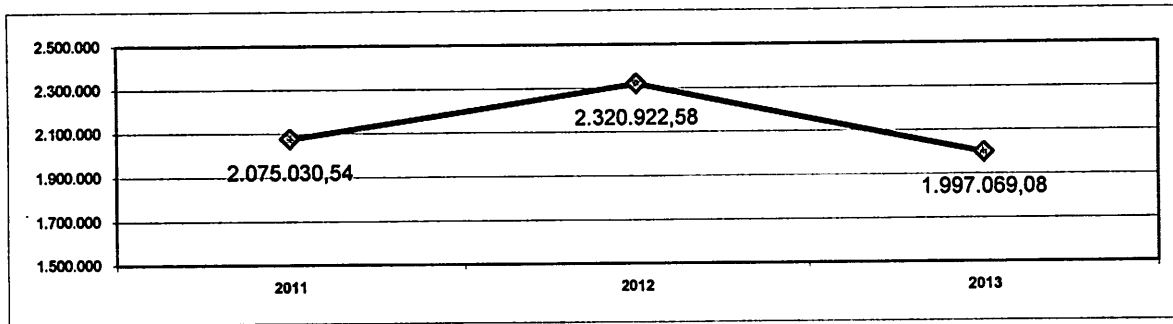


	2011	2012	2013
Prestazione di servizi			
Oneri Telefonici	29.584,52	37.000,00	29.769,37
Spese consumo acqua ed energia elettrica **	10.044,37	30.788,82	49.424,89
Oneri Riscaldamento	15.158,17	11.469,76	3.266,69
Oneri Pulizie Locali	66.916,65	80.945,94	76.660,68
Oneri per Servizi di Vigilanza	55.746,69	54.281,70	49.138,16
Oneri per Manutenzione Ordinaria	14.207,59	18.508,80	13.761,17
Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	41.729,34	50.747,16	23.243,71
Oneri per assicurazioni	33.651,70	27.836,00	29.280,00

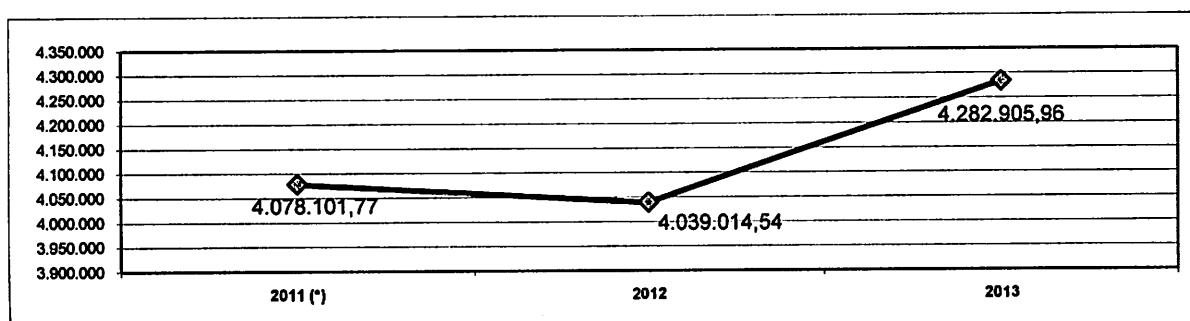


Oneri Legali	103.311,30	129.277,93	-
Oneri Consulenti ed Esperti non sogg vincolo	9.868,16	4.613,13	9.487,10
Costi per esternalizzazione di servizi	-	-	7.887,10
Oneri per comunicazione web	41.636,95	44.371,01	244.500,00
Oneri per mecc., archiv. ottica	120.213,00	278.431,43	3.085,50
Oneri per l'attivazione della performance	15.710,00	12.449,39	326.508,31
Spese Automazione Servizi	308.267,88	339.491,65	606,00
Oneri di Rappresentanza	974,20	360,00	50.039,36
Oneri postali e di Recapito	58.962,02	41.536,24	86.914,73
Oneri per la Riscossione di Entrate	113.225,51	75.404,68	1.745,63
Oneri per mezzi di Trasporto pr	1.316,70	1.330,54	2.758,50
Oneri per mezzi di Trasporto	5.319,47	5.819,15	-
Oneri per Stampa Pubblicazioni	3.075,50	-	744,90
Oneri di Pubblicità su quotidiani	725,99	544,81	79.394,40
Oneri vari di funzionamento	40.875,94	78.068,47	9.487,10
Oneri di Pubblicità con altre modalità	-	100,00	-
Rimborsi spese per missioni	17.342,99	14.639,82	14.505,99
Buoni Pasto	99.982,49	76.449,14	43.886,01
Spese per la Formazione del Personale	18.902,00	15.160,00	16.478,00
Spese per reingegnerizzazione dei processi per lo sviluppo delle competenze	28.731,25	34.097,50	20.737,50
Rimborsi spese per rimborsi metrici	13.495,00	14.469,35	11.902,80
Spese per la comunicazione istituzionale	9.640,00	16.637,50	21.959,98
TOTALE PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.278.615,38	1.494.829,92	1.217.686,48
Godimento di beni di terzi			
Affitti passivi	74.454,87	80.386,56	80.841,14
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	74.454,87	80.386,56	80.841,14
Oneri diversi di gestione			
Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	13.144,37	8.594,57	8.161,71
Oneri per Acquisto Cancelleria	45.417,47	44.717,79	39.905,47
Costo acquisto carnet TIR/ATA	380,00	1.026,00	-
Imposte e tasse	128.514,04	171.565,53	128.773,01
Irap dipendenti	219.699,24	209.679,72	180.745,08
Oneri imposti dalla legge	94.280,02	130.879,42	169.541,32
Spese per servizio MUD	3.263,24	-	2.523,80
Arrotondamenti passivi			0,06
Arrotondamenti Attivi	-0,51	-0,24	-0,20
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	504.697,87	566.462,79	529.650,25
Organi istituzionali			
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	83.821,38	73.463,68	70.532,42
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	48.799,61	44.204,54	45.555,43
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	41.938,64	29.575,66	28.039,27
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	8.493,91	8.533,37	3.281,81
Compensi Commissioni C.P.A.	21.554,24	9.046,91	5.131,06
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	8.942,52	8.996,02	9.102,20
Rimborsi spese missioni organi	3.712,12	5.423,13	7.249,02
TOTALE ONERI ORGANI ISTITUZIONALI	217.262,42	179.243,31	168.891,21
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.075.030,54	2.320.922,58	1.997.069,08

** a seguito di mancate fatturazioni dell'Enel sono stati accantonati € 50.000 nel 2011 ed € 30.000 nel 2012 al fondo spese future



	2011(*)	2012	2013
Immobilizzazioni Immateriali			
Amm.to Software	1.868,80	1.480,80	1.125,45
Amm.to Concessioni e licenze	468,00	468,00	468,00
Amm.to Costi di studi e Ricerche	-	-	5.060,42
Amm.to manutenzione su beni di terzi	14.503,23	14.503,23	15.955,23
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.840,03	16.452,03	22.609,10
Immobilizzazioni Materiali			
Amm.to Fabbricati	223.860,22	224.039,71	224.154,40
Amm.to Impianti speciali di comunicazione	9.134,95	18.795,66	19.958,95
Amm.to Impianti Specifici	15.029,00	15.778,29	16.031,86
Amm.to Mobili	19.811,32	16.182,11	13.706,70
Amm.to Arredi	16.141,67	10.711,38	9.392,96
Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	906,30	423,54	310,80
Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	23.433,75	20.342,39	15.130,03
Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	3.379,05	3.379,05	1.689,52
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	311.696,26	309.652,13	300.375,22
Svalutazione crediti			
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	3.074.136,48	3.462.910,38	3.780.493,64
TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI	3.074.136,48	3.462.910,38	3.780.493,64
Fondi rischi e spese future			
Accantonamento fondo spese future (*)	100.000,00	101.673,31	20.000,00
Altri accantonamenti	517.929,00	100.000,00	99.428,00
Accantonamento fondo rischi	57.500,00	50.000,00	60.000,00
TOTALE FONDI RISCHI E SPESE FUTURE	675.429,00	251.673,31	179.428,00
TOTALE COSTI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO	4.078.101,77	4.039.014,54	4.282.905,96

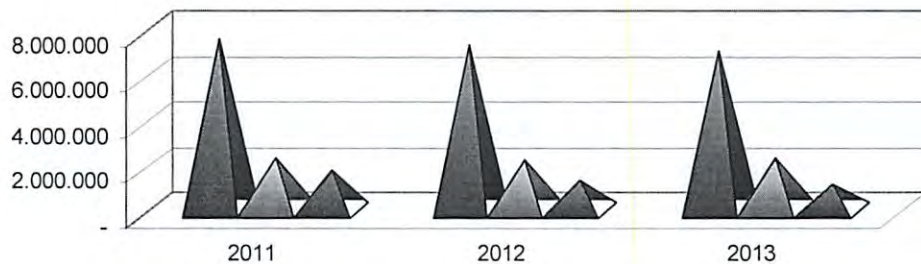




Andamento dei proventi della gestione corrente

Anno	Diritto Annuale al netto dell'acc. al F.S.C.	Diritti di segreteria ed oblazioni	Altri proventi	Totale proventi correnti (var. rim. escluse)	%	%	%
	(A)	(B)	(C)	(D)	A su D	B su D	C su D
2011	7.589.970,01	2.311.394,12	1.739.156,11	11.640.520,24	65,2%	19,9%	14,9%
2012	7.314.195,10	2.223.244,19	1.328.700,19	10.866.139,48	67,3%	20,5%	12,2%
2013	7.065.181,01	2.271.132,14	1.115.947,94	10.452.261,09	67,6%	21,7%	10,7%

Andamento entrate



■ Diritto Annuale ■ Diritti di segreteria e oblazioni ■ Altri proventi

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Contabile

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE